

FORMAZIONE

2017/18

Comune di Modena - Settore Istruzione
Memo - Multicentro Educativo Sergio Neri
Viale Jacopo Barozzi, 172 - 41124 Modena
tel 059 2034311 - fax 049 2034335
memo@comune.modena.it
www.comune.modena.it/memo

Note informative

I corsi qui presentati sono promossi da Memo, anche in collaborazione con altri Enti, per l'anno scolastico 2017/2018.

Tutte le proposte, salvo diversa indicazione precisata nei destinatari, sono offerte ai docenti in servizio nelle scuole di Modena e provincia di tutti gli ordini e i gradi.

Iscrizioni

Le iscrizioni si effettuano on line sul sito di Memo, nell'area interattiva MyMemo, utilizzando le credenziali (username e password) assegnate dal sistema alla prima registrazione. Eventuali modalità differenti di iscrizione sono indicate nei singoli corsi.

Per avere informazioni, un supporto per l'iscrizione o per recuperare le credenziali dimenticate è possibile contattare: Franca Amadei 059 2034331 – franca.amadei@comune.modena.it

Giuliano Boni 059 2034314 - giuliano.boni@comune.modena.it

Le iscrizioni a tutti i corsi si possono effettuare a partire **dal 1 settembre 2017 e si chiuderanno il 30 ottobre 2017.**

Saranno riaperte le iscrizioni solo per i corsi in via di definizione e con posti ancora disponibili.

Attestati

Memo, come ente di formazione accreditato dal MIUR in base alla Direttiva Ministeriale 170/2016, rilascia gli attestati, su richiesta degli interessati, per la formazione al personale della scuola.

Può inoltre rilasciare attestati di frequenza a genitori, studenti, operatori.

Rinunce

L'adesione ai corsi promossi da Memo comporta per chi si iscrive il dovere morale di comunicare tempestivamente la propria intenzione di rinunciare ad un corso, possibilmente prima del suo avvio. Per farlo, è anche attiva un'apposita comunicazione mail nell'area riservata MyMemo.

I programmi dei corsi potrebbero subire variazioni. Tutti gli insegnanti iscritti saranno informati tempestivamente tramite posta elettronica. Per questa ragione è fondamentale inserire o aggiornare la propria mail nella scheda anagrafica dentro a MyMemo

Formazione a pagamento

Dall'anno scolastico 2016/2017 è stato introdotto il pagamento di alcune attività di formazione, inteso come contributo dei partecipanti ai costi vivi di organizzazione e gestione delle offerte formative promosse da Memo.

Quota di partecipazione

10 € è il contributo standard individuato per l'iscrizione ad ogni singola attività formativa tra quelle previste a pagamento.

Per specifiche attività formative con caratteristiche di particolare rilevanza, complessità e onerosità si è previsto di definire costi di iscrizione ad hoc, che sostituiranno il costo di 10 €.

Le attività formative a pagamento e i relativi costi saranno chiaramente indicati nel piano formativo pubblicato su www.comune.modena.it/memo

Modalità e tempi di pagamento

Il pagamento dovrà essere effettuato presso la sede di Memo (Viale Barozzi, 172 Modena) in **contanti o tramite bancomat** in un qualsiasi giorno negli orari di apertura al pubblico del centro. All'atto del pagamento verrà rilasciata un'apposita ricevuta.

Il pagamento può essere effettuato anche tramite la Carta del Docente: in questo caso è necessario presentare il buono o inviarlo via mail a memo@comune.modena.it specificando il titolo del corso.

Sarà comunque possibile iscriversi e frequentare le iniziative di formazione in attesa di regolarizzare il pagamento.

La rinuncia formale all'attività o la mancata partecipazione non comportano la restituzione dell'importo versato, che potrà essere utilizzato per pagare l'iscrizione ad altra attività formativa nello stesso anno scolastico.

Regolamento

Il mancato pagamento non consentirà di rilasciare l'attestato di partecipazione, prodotto al termine dei corsi su richiesta dei partecipanti che abbiano frequentato le ore/i giorni di presenza necessari (75%).

**Indice dei corsi suddivisi nei 5 ambiti tematici individuati da Memo in base alla distinzione presente sulla piattaforma SOFIA
(Direttiva di accreditamento Enti di Formazione n. 170/2016)**

Attività formative	pag.	Ordini scolastici				
		nidi	infanzia	primaria	sec I°	sec II°
AMBITI TRASVERSALI						
Innovazione didattica e didattica digitale						
Apprendimento attivo e strumenti digitali	7					*
Coding school	8			*	*	
Introduzione al making	10			*	*	*
La ricerca in internet	11			*	*	*
La scuola sulla nuvola:risorse digitali on line	12			*	*	*
Laboratorio sicurezza Internet	13			*	*	*
Stampa e modellazione in 3D	14			*	*	*
Didattica per competenze e competenze trasversali						
Arte e gioco per una pedagogia povera	15		*	*		
Dire, Fare, Inventare: il laboratorio dei giochi linguistici	16		*	*	*	*
Educazione linguistica in L1 e L2. Sviluppare le competenze pragmatiche in classe	18			*	*	
EDULARP.IT - Gli stati generali del gioco di ruolo per la didattica	20			*	*	*
Frammenti di sguardo	23	*	*	*	*	*
Insegnare nelle classi plurilingui. La didattica per task	24			*	*	
La costituzione e le nuove generazioni	26	*	*	*	*	*
La warmcognition e i cortocircuiti dell'errore	27		*	*	*	*
AMBITI SPECIFICI						
Orientamento e dispersione scolastica						
Comportamenti problema...che fare?	28				*	*
Didattica Orientativa - sede Modena. Prima annualità	29				*	*
Didattica Orientativa - sede Sassuolo. Prima annualità	31				*	*
Due grandi maestri	33			*	*	
Educare alle differenze per promuovere la cittadinanza di genere	34				*	*
Il care...ora. Don Milani 1967-2017	35	*	*	*	*	*
Insegnanti e genitori per la coeducazione ai valori. Genitorialità e prevenzione del disagio e della dispersione scolastica	37	*	*	*	*	*
Le opportunità di Erasmus+ per la scuola	39			*	*	*
Narrazione orale: valorizzare le identità per comunicare, socializzare, apprendere	40	*	*	*	*	*
Posso scegliere? Percorso di formazione sui matrimoni forzati, forzatamente combinati e combinati	42					*
ProbABILmente: le illusioni e i giochi di fortuna. Percorso per la progettazione di azioni didattiche per la prevenzione al Gioco di Azzardo Patologico in ambito scolastico	43					*
Spettacoli teatrali su Don Milani	44	*	*	*	*	*

Attività formative	pag.	Ordini scolastici				
		infanzia	primaria	sec I°	sec II°	nidi
Inclusione scolastica e sociale						
A piede libero: l'editore Uovonero	46	*	*	*		
Abilità sociali e relazionali	47				*	*
Alle radici del sentimento di esclusione: seconde generazioni e rischio di radicalizzazione	49					*
Bambini stranieri e di seconda generazione nella scuola dell'infanzia	50		*			
Come insegnare l'italiano come lingua seconda	51			*	*	*
Didattica inclusiva in contesti multiculturali e plurilingue	52		*	*	*	*
Facilitare l'accesso alle discipline scolastiche	57					*
I primi giorni di scuola: strumenti per osservare e rilevare le competenze linguistiche	59		*	*	*	
Inchiesta sulla frontiera	60				*	*
L'insegnante specializzato: legislazione, ruolo e progetti	62		*	*	*	
La mediazione linguistico-culturale nella scuola secondaria di II grado	63					*
La normalità della disabilità	64		*	*	*	
La pianificazione di interventi pubblici in contesti multiculturali	65			*	*	*
Malattie rare: un universo da conoscere	66		*	*	*	
Nel Limpido blu...un'occasione per parlare di autismo. Seconda annualità	67	*	*	*		
Potenziare pensiero e ragionamento nello sviluppo tipico e atipico: strumenti per l'intervento	68	*	*	*	*	*
Progettare l'accoglienza in una scuola inclusiva	69		*	*	*	
Didattica delle singole discipline previste dagli ordinamenti						
Cittadine! Alla conquista del voto	70			*	*	*
Di cosa parliamo oggi, quando parliamo di Europa?	71			*	*	*
Fare storia. Metodologia della ricerca	73		*	*	*	*
Il reimpiego di materiale romano nel Duomo e nella Ghirlandina e la fortuna di "Mutina"	74	*	*	*	*	*
Minerali e conflitti. Dove la storia degli smartphone ha inizio	75			*	*	*
Mondi Musicali. Le musiche del Mondo	77		*	*	*	
Mutina Splendidissima. La mostra	79			*	*	*
Paesaggio: patrimonio naturale e culturale	80			*	*	*
Principles & Practice of Teaching English at Primary School (2nd Edition)	81			*		
Processi di memoria. Riflessioni ed esperienze intorno alle pratiche di memoria	83					*
Scienza è misura. Pratica educativa della metrologia e didattica sperimentale della scienza	86			*		



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020
Obiettivo specifico 2. Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo nazionale 3. Capacity building - lett. j) Governance dei servizi
PROGETTO "S.I.A.M.O. - Sistema per l'Integrazione e l'Accoglienza a Modena"

Memo CPIA 1 di Modena

Apprendimento attivo e strumenti digitali

Modulo formativo previsto nell'ambito del progetto S.I.A.M.O. - Sistema per l'Integrazione e l'Accoglienza a Modena, co-finanziato dal Fondo Sociale Europeo e dal Ministero dell'Interno per promuovere la qualità e l'efficacia dei servizi offerti a livello territoriale per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi, agendo in particolare sulle competenze degli operatori e sugli strumenti e le modalità di comunicazione utilizzati.

In particolare, nell'ambito dei corsi di istruzione per adulti, si è ritenuto importante dedicare una specifica formazione all'approfondimento del rapporto che lega l'apprendimento attivo all'utilizzo di strumenti e tecnologie digitali sia come risorse metodologico didattiche per i docenti che come specifici obiettivi e competenze per gli studenti/adulti in formazione.

Calendario degli incontri

► martedì 5 settembre 2017 dalle 14.30 alle 17.30

Digitale quotidiano! rapporto tra didattica, tecnologie e competenze

Relatore: Daniele Barca, dirigente scolastico di Modena

► mercoledì 6 settembre 2017

Ore 8.30 - 13

Comunicazione interculturale e insegnamento dell'italiano come L2

Relatore: Claudio Baraldi, docente Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Università di Modena e Reggio Emilia

Le risorse digitali open source per la didattica: presentazioni e esercitazioni pratiche

Relatore: Gianmarco Malagoli, docente scuola secondaria I° grado, esperto tecnologie digitali

Ore 14.30 - 17.30

Presentazione esperienze, materiali e buone pratiche di digitale nella didattica della L2 e per adulti

Relatore: Stefano Kluzer, economista, esperto di comunicazione e inclusione digitale

Sede: CPIA1, viale Monte Kosica 76, Modena

Destinatari: docenti CPIA e scuole secondarie di II° grado di Modena e provincia

Durata: 12 ore in due giornate.

Priorità tematica del Piano di formazione dei docenti 2016/2019 del MIUR: **Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento**

Coding school

Percorso formativo rivolto a docenti di primaria e secondaria di primo grado dei Comprensivi di Modena

Scopo del percorso di formazione è di rendere i docenti autonomi nella ideazione e nella conduzione di un progetto di coding in classe.

Il corso utilizzerà come linguaggio di programmazione Scratch, messo a punto dal MIT di Boston proprio per la didattica con bambini e ragazzi. Coding school è organizzato da Memo e Palestra Digitale Makeitmodena con la collaborazione dell'Università di Modena e Reggio Emilia (Dipartimento di ingegneria informatica) e prevede un percorso di 25 ore, 15 ore in aula, 10 ore di esercitazioni e progettazione individuale su indicazione del relatore con test/verifica finale per valutare le competenze acquisite. I corsisti dovranno infatti presentare, al termine del corso, un progetto didattico sul coding da realizzare in classe nell'anno scolastico 2017-2018.

Il corso propone un lavoro in gruppi (di 2/4 partecipanti), ma è possibile presentare il progetto finale anche singolarmente.

Programma

Il corso è articolato in 7 incontri settimanali, che si svolgono alla Palestra Digitale Makeitmodena di strada Barchetta 77 ed è diviso in due moduli: A e B, ognuno dei quali rivolto a 15 docenti:

Primo incontro

gaming: meccaniche e strutture di gioco relative a percorsi a bivi, uso dei dati, punteggi, interazione dei personaggi

Scratch: elementi, funzioni, potenzialità

Secondo incontro

gli sprite: caratteristiche, modifica, modifica risposte (direzione, rotazione, etc.), realizzazione

gli sfondi: caratteristiche, modifica, realizzazione

avvio del programma (sezione Situazioni)

movimento: caratteristiche, associazione del movimento dello sprite ai tasti, gestione della velocità, etc. (sezioni Situazioni e Movimento)

assegnazione degli esercizi a casa

Terzo incontro

interazione con gli oggetti: sezioni Situazioni e Sensori

assegnazione degli esercizi a casa

Quarto incontro

sezione Controllo: ciclo semplice, ciclo condizionato

sezione Operatori (introduzione): utilizzo delle istruzioni, numeri casuali (dato), interazioni con i cicli (sezione Controllo)

assegnazione degli esercizi a casa

Quinto incontro

sezione Suono: scelta, riproduzione, estensione della scala, volume, tempo

sezione Variabili (introduzione): definizione e caratteristiche

assegnazione degli esercizi a casa

Sesto incontro

sezione Operatori: formule, confronti, etc.

sezione Variabili: uso, associazione con le altre istruzioni

assegnazione degli esercizi a casa

Settimo incontro

verifica finale

Calendario degli incontri

Modulo A

- ▶ sabato 4 novembre 2017 ore 9.30-12.30
- ▶ mercoledì 8 novembre 2017 ore 17-19
- ▶ mercoledì 15 novembre 2017 ore 17-19
- ▶ mercoledì 22 novembre 2017 ore 17-19
- ▶ mercoledì 29 novembre 2017 ore 17-19
- ▶ mercoledì 6 dicembre 2017 ore 17-19
- ▶ venerdì 15 dicembre 2017 ore 17-19

Relatrice. Maria Donzello, ingegnere informatico

Modulo B

- ▶ venerdì 10 novembre 2017 ore 17-20
- ▶ lunedì 13 novembre 2017 ore 17-19
- ▶ lunedì 20 novembre 2017 ore 17-19
- ▶ lunedì 27 novembre 2017 ore 17-19
- ▶ lunedì 4 dicembre 2017 ore 17-19
- ▶ lunedì 11 dicembre 2017 ore 17-19
- ▶ mercoledì 20 dicembre 2017 ore 17-19

Relatore: Alessandro Grandi, ingegnere Università di Modena e Reggio Emilia

Terminata la formazione i docenti applicheranno il progetto in classe, il percorso sarà sostenuto dalla Palestra Digitale Makeitmodena per la fase di progettazione.

I docenti potranno inoltre accedere al un monte ore di 'sostegno' finanziato dal Comune di Modena, per la presenza dell'esperto durante lo svolgimento del progetto con la classe.

Durata

Sono previsti due gruppi di 15 insegnanti:

13 ore di formazione in aula

10 ore di esercitazioni e progettazione individuale su indicazione del relatore

2 ore di verifica finale in aula

totale 25 ore certificate

Sede: Palestra Digitale Makeitmodena, Strada Barchetta 77 Modena

Destinatari: docenti di primaria e secondaria di primo grado degli Istituti Comprensivi di Modena

Priorità tematica del Piano di formazione dei docenti 2016/2019 del MIUR: **Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento**

Introduzione al making

Scopo del corso è fornire informazioni e strumenti utili a utilizzare il linguaggio di programmazione Scratch e i microcontroller Arduino per progetti di making (artigianato digitale) in classe.

Scratch è un vero linguaggio di programmazione ad oggetti in ambiente grafico, sviluppato dal MIT - Massachusetts Institute of Technology per la didattica informatica che presenta un approccio divertente e creativo e può essere utilizzato in diversi ambiti didattici dalla matematica al disegno.

Il corso parte dalle basi della programmazione per poi approfondire il linguaggio Scratch e il modulo S4A (Scratch for Arduino) con una parte dedicata al making, la realizzazione di progetti di 'artigianato digitale' con i controller (Arduino) utilizzati in microrobotica.

Il corso di 12 ore prevede: 2 ore di 'teoria' della programmazione, 6 ore di Scratch, 4 ore di laboratorio con Arduino

Calendario degli incontri 2° gruppo

- lunedì 9 aprile 2018
- mercoledì 11 aprile 2018
- lunedì 16 aprile 2018
- mercoledì 18 aprile 2018
- lunedì 23 aprile 2018
- giovedì 26 aprile 2018

Sede: Palestra Digitale Makeitmodena, strada Barchetta 77 Modena

Orario: dalle 17.30 alle 19.30

Calendario degli incontri 1° gruppo

- martedì 7 novembre 2017
- giovedì 9 novembre 2017
- martedì 14 novembre 2017
- giovedì 16 novembre 2017
- martedì 21 novembre 2017
- giovedì 23 novembre 2017

Sede: Palestra Digitale Makeitmodena, strada Barchetta 77 Modena

Orario: dalle 17 alle 19

Relatori: Maria Donzello, esperta informatica

Walter Martinelli, Smart City Comune di Modena

Destinatari: insegnanti di scuola primaria e secondaria di 1° e 2° grado

Numero di adesioni: max 15 partecipanti

Costo 25 € Il pagamento dovrà essere effettuato presso la sede di Memo (Viale Barozzi, 172 Modena) in contanti o tramite bancomat. All'atto del pagamento verrà rilasciata apposita ricevuta.

Oppure può essere effettuato tramite la Carta del Docente; in questo caso è necessario presentare il buono o inviarlo via mail a memo@comune.modena.it specificando il titolo del corso. Sarà comunque possibile iscriversi e frequentare il corso in attesa di regolarizzare il pagamento.

Priorità tematica del Piano di formazione dei docenti 2016/2019 del MIUR: **Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento**

Si segnalano gli itinerari: n. 97 "La ricerca in Internet" - n. 98 "Stampiamo in 3D" n. 100 "La scuola sulla nuvola" - n. 356 "Internet sicuro" - ([http:// mymemo.comune.modena.it/itinerari](http://mymemo.comune.modena.it/itinerari))

Memo

Assessorato Smart City (MakeitModena) del Comune di Modena
Università di Modena e Reggio Emilia

La ricerca in internet

Scopo del corso è di fornire informazioni e strumenti utili a comprendere il funzionamento dei motori di ricerca (Google, Yahoo, Virgilio) analizzare i risultati, impostare una modalità di recupero e selezione delle informazioni in rete tenendo conto della pertinenza e dell'autorevolezza delle fonti consultate.

Come impostare una ricerca

Tipologia dei siti e delle risorse in rete: servizi, blog, siti istituzionali e siti personali

Impostare un report di ricerca

Diritto d'autore, licenze libere: non solo copia e incolla

L'incontro è di carattere laboratoriale, i diversi temi saranno affrontati in maniera pratica conducendo le ricerche in aula e confrontandone i risultati.

► martedì 17 ottobre 2017 dalle 17 alle 19

Sede: Palestra Digitale Makeitmodena, strada Barchetta 77 Modena

Relatori: Walter Martinelli, Smart City Comune di Modena

Destinatari: insegnanti di scuola primaria e secondaria di 1° e 2° grado

Durata: 1 incontri di 2 ore

Numero di adesioni: massimo 15 partecipanti

Costo 10 €

Il pagamento dovrà essere effettuato presso la sede di Memo (Viale Barozzi, 172 Modena) in contanti o tramite bancomat. All'atto del pagamento verrà rilasciata apposita ricevuta.

Oppure può essere effettuato tramite la Carta del Docente; in questo caso è necessario presentare il buono o inviarlo via mail a memo@comune.modena.it specificando il titolo del corso. Sarà comunque possibile iscriversi e frequentare il corso in attesa di regolarizzare il pagamento.

Priorità tematica del Piano di formazione dei docenti 2016/2019 del MIUR: **Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento**

Si segnalano gli itinerari:

n. 97 "La ricerca in Internet"

n. 98 "Stampiamo in 3D"

n. 100 "La scuola sulla nuvola"

n. 356 "Internet sicuro"

([http:// mymemo.comune.modena.it/itinerari](http://mymemo.comune.modena.it/itinerari))

La scuola sulla nuvola: risorse digitali on line

Scopo del corso è di fornire informazioni e strumenti per utilizzare le numerose risorse on-line gratuite: dal cloud storage (spazio di memoria) a software di gestione testi (tipo word). Internet mette a disposizione molti servizi che consentono di condividere file, lavorare sullo stesso testo in tempo reale, accedere a dati e documenti in qualsiasi momento, etc. analizzeremo i servizi e scopriremo come utilizzarli al meglio.

► venerdì 6 ottobre 2017 dalle 17 alle 19

Sede: Memo, Viale Barozzi 172 Modena

Relatori: Riccardo Cavalieri, docente Associazione Civibox

Destinatari: insegnanti di scuola primaria e secondaria di 1° e 2° grado

Durata: 1 incontro di 2 ore

Numero di adesioni: massimo 30 partecipanti

Costo 10 €

Il pagamento dovrà essere effettuato presso la sede di Memo (Viale Barozzi, 172 Modena) in contanti o tramite bancomat. All'atto del pagamento verrà rilasciata apposita ricevuta.

Oppure può essere effettuato tramite la Carta del Docente; in questo caso è necessario presentare il buono o inviarlo via mail a memo@comune.modena.it specificando il titolo del corso. Sarà comunque possibile iscriversi e frequentare il corso in attesa di regolarizzare il pagamento.

Priorità tematica del Piano di formazione dei docenti 2016/2019 del MIUR: **Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento**

Si segnalano gli itinerari:

n. 97 “La ricerca in Internet”

n. 98 “Stampiamo in 3D”

n. 100 “La scuola sulla nuvola”

n. 356 “Internet sicuro”

([http:// mymemo.comune.modena.it/itinerari](http://mymemo.comune.modena.it/itinerari))

Memo

Assessorato Smart City (MakeitModena)

CRIS (Centro Ricerca Interdipartimentale sulla Sicurezza) Università di Modena e Reggio Emilia

Laboratorio sicurezza Internet

Scopo del laboratorio è fornire informazioni e strumenti utili a comprendere i servizi e il funzionamento della rete globale Internet e dei diversi device con i quali quotidianamente ci colleghiamo: pc, tablet e smartphone.

Il laboratorio esamina gli strumenti software per l'uso sicuro dei servizi Internet sperimentandoli praticamente durante l'incontro.

Saranno poi esaminati anche il funzionamento e i rischi più e meno noti dell'uso disinvolto di servizi web, app e portable device.

► martedì 10 ottobre 2017 dalle 17 alle 19

Sede: Palestra Digitale Makeitmodena, strada Barchetta 77 Modena

Relatori: Walter Martinelli, Comune di Modena – Smart City

Destinatari: insegnanti di scuola primaria e secondaria di 1° e 2° grado

Durata: 1 incontro di due ore

Numero di adesioni: max 15 partecipanti

Costo 10 €

Il pagamento dovrà essere effettuato presso la sede di Memo (Viale Barozzi, 172 Modena) in contanti o tramite bancomat. All'atto del pagamento verrà rilasciata apposita ricevuta.

Oppure può essere effettuato tramite la Carta del Docente; in questo caso è necessario presentare il buono o inviarlo via mail a memo@comune.modena.it specificando il titolo del corso. Sarà comunque possibile iscriversi e frequentare il corso in attesa di regolarizzare il pagamento.

Priorità tematica del Piano di formazione dei docenti 2016/2019 del MIUR: **Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento**

Si segnalano gli itinerari:

n. 97 “La ricerca in Internet”

n. 98 “Stampiamo in 3D”

n. 100 “La scuola sulla nuvola”

n. 356 “Internet sicuro”

(<http://mymemo.comune.modena.it/itinerari>)

Stampa e modellazione in 3D

Scopo del corso è conoscere gli spazi, le attività e le opportunità offerte dalla Palestra Digitale Makeitmodena, in particolare relativamente alle attività di modellazione e stampa tridimensionale. L'incontro analizza il processo di realizzazione di un oggetto stampato in 3D: parti e funzionamento della stampante, polimeri, scansione 3d (anche di persone), caratteristiche degli oggetti, elaborazione del file per la stampa.

L'incontro comprende un laboratorio di modellazione 3D utilizzando un servizio on line gratuito.

► giovedì 5 ottobre 2017 dalle 17 alle 19

Sede: Palestra Digitale Makeitmodena, strada Barchetta 77 Modena

Relatori: Walter Martinelli, Comune di Modena – Smart City

Destinatari: insegnanti di scuola primaria e secondaria di 1° e 2° grado.

Durata: 1 incontro di due ore

Numero di adesioni: massimo 15 partecipanti

Costo 10 €

Il pagamento dovrà essere effettuato presso la sede di Memo (Viale Barozzi, 172 Modena) in contanti o tramite bancomat. All'atto del pagamento verrà rilasciata apposita ricevuta.

Oppure può essere effettuato tramite la Carta del Docente; in questo caso è necessario presentare il buono o inviarlo via mail a memo@comune.modena.it specificando il titolo del corso. Sarà comunque possibile iscriversi e frequentare il corso in attesa di regolarizzare il pagamento.

Priorità tematica del Piano di formazione dei docenti 2016/2019 del MIUR: **Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento**

Si segnalano gli itinerari:

n. 97 “La ricerca in Internet”

n. 98 “Stampiamo in 3D”

n. 100 “La scuola sulla nuvola”

n. 356 “Internet sicuro”

(<http://mymemo.comune.modena.it/itinerari>)

Arte e gioco per una pedagogia povera

Momento di formazione per esplorare una pedagogia basata sullo sguardo, l'emozione, la poesia, la capacità di ascoltare con gli occhi e con il cuore, emozionarsi e meravigliarsi.

Da diversi anni la Casa degli Alfieri, e in particolare il progetto Universi Sensibili di Antonio Catalano, sperimenta in tutto il mondo percorsi creativi, teatrali e didattici che hanno permesso di esplorare e di ricercare nuove tecniche metodologiche basate sulla pedagogia "povera", nella convinzione che non è possibile scollegare la conoscenza e l'apprendimento dai sentimenti e dalla poesia.

Introdurre nella pedagogia il termine "povero" significa proporre percorsi metodologici e didattici che forniscano ai bambini e ai ragazzi strumenti per acquisire competenze attraverso le quali crescere come persone capaci di stare bene con se stessi e con il mondo che li circonda, passando attraverso il gioco, la meraviglia, la leggerezza e il sorriso..

Ci teniamo a dire che non intendiamo l'infanzia come un'età anagrafica ma come uno sguardo sul mondo che rimette al centro la meraviglia e lo stupore. (Antonio Catalano)

► martedì 14 novembre 2017 dalle 17 alle 19

Sede: Sala Conferenze Biblioteca Delfini, Corso Canalgrande 103 Modena

Relatore: Antonio Catalano, attore, artista, inventore di mondi, poeta che immerge lo spettatore in un incanto da cui si esce solo quando smette di parlare. Usa la parola per meravigliare e oggetti "poveri" per condurci nei suoi "universi sensibili", invenzioni che evocano emozioni e invitano a ripensare

Destinatari: insegnanti di scuola infanzia, scuola primaria, educatori, genitori

Durata: 1 incontro per un totale di 2 ore

Numero di adesioni: massimo 100 partecipanti

Priorità tematica del Piano di formazione dei docenti 2016/2019 del MIUR: **Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base**

Dire, Fare, Inventare: il laboratorio dei giochi linguistici

Quale educazione linguistica, quale “modello” di lingua

L'educazione linguistica è un percorso di ricerca verso una maggiore competenza comunicativa e una maggiore capacità di pensiero. Non esiste, infatti, altra possibilità di costruire pensiero, se non quella di poterlo formulare in parole. La lingua è strumento del pensiero non solo perché permette di tradurre il pensiero in parole, ma anche perché stimola e agevola lo sviluppo di operazioni mentali che organizzano e rendono fruibili i dati dell'esperienza. E' il linguaggio che fornisce all'individuo la possibilità di compiere operazioni mentali di vario tipo, come simbolizzare, classificare, cogliere collegamenti, istituire relazioni temporali, spaziali, causali...

L'ipotesi su cui fondiamo le proposte illustrate nell'incontro è che ogni bambina/o accumula nel tempo, a partire dalla nascita, attraverso le interazioni a cui è esposta/o (il cosiddetto “bagno di linguaggio”*) competenze e conoscenze sulla realtà (l'enciclopedia) e conoscenze e competenze nel campo del linguaggio e che, su questa base, costruisce delle strutture di riferimento a cui attingere per ampliare le proprie competenze.

Le competenze presenti non vanno perciò accantonate o ignorate, anzi i singoli individui vanno considerati ‘esperti’ dello spazio linguistico che dominano e dentro cui muovono i passi che consentono loro di produrre comunicazioni orali e scritte. Quindi, se la scuola sa accogliere tale ‘capitale’ linguistico, il singolo produce strutture dotate di senso, non ricorrendo all'imitazione di modelli esterni, ma selezionando elementi e combinandoli per inventare sempre nuove espressioni.

La lingua è ricostruita e fatta propria in un contesto comunicativo, che permette di apprendere, attraverso un gioco manipolativo in cui le regole della semantica e della sintassi vengono applicate naturalmente nel discorso, non imparate in astratto. La lingua si impara attraverso il suo uso e in questo modo si prende coscienza della realtà in cui si vive e del contesto agito.

Si favorisce così lo sviluppo di un modello sistemico della lingua, nel cui ambito ogni parte ha un senso perché connessa con altre, e in cui l'introduzione di ogni nuovo elemento trasforma l'intero sistema spostando gli spazi e i rapporti fra i significati. Tra le affermazioni ‘Io ho un ombrello’ e ‘Io ho un ombrello bucato’ non c'è semplicemente una diversa quantità di informazioni, ma una qualità diversa del significato.

*L. Lentin *‘Il bambino e la lingua parlata’* Armando, Roma, 1969. Per ‘bagno di linguaggio’ si intende l'interazione fra insegnante e bambina/o che consente di sviluppare un linguaggio elaborato attraverso l'esposizione a una varietà di funzioni linguistiche analogamente a quanto avviene nel colloquio madre figlia/o e nei diversi contesti comunicativi)

Programma

- Per ‘sciogliere la lingua’
- Gli oggetti parlano
- Parlare, raccontare, ascoltare
- Il piano semantico: giudicare testi, comunicazioni, frasi; le macchine operatrici
- Il piano testuale: i fili del testo, coerenza, coesione, completezza
- C'è scrittura e scrittura...
- Giocare con gli elementi della lingua

► **martedì 24 aprile 2018 dalle 17 alle 19**
Memo – viale J. Barozzi, 172 Modena

Relatori: Giancarlo Cavinato, dirigente scolastico in quiescenza, segretario nazionale Movimento di cooperazione educativa
Nerina Vretenar, insegnante, saggista, formatrice in processi di lettura-scrittura e percorsi di cittadinanza attiva

Destinatari: l'incontro è rivolto in modo particolare a docenti di scuola primaria e secondaria di primo grado, ma è aperto a tutti i docenti interessati

Durata: 1 incontro di 2 ore

Numero di adesioni: massimo 70 partecipanti

Priorità tematica del Piano di formazione dei docenti 2016/2019 del MIUR: **Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base**

Educazione linguistica in L1 e L2. Sviluppare le competenze pragmatiche in classe

L'attenzione allo sviluppo delle competenze linguistiche in italiano L1 e L2 è un tema quanto mai attuale nella scuola di oggi. Chi si occupa di educazione linguistica è spesso insoddisfatto del livello di competenza d'uso dei propri apprendenti, italiani e non. Poiché gli approcci tradizionali basati sull'insegnamento di lessico e grammatica non garantiscono lo sviluppo delle abilità d'uso della lingua italiana, diventa essenziale trovare nuove strade per far spazio in classe a interventi mirati allo sviluppo di tutte quelle abilità e competenze che mettono gli apprendenti nelle condizioni di usare in modo efficace e adeguato la lingua nelle diverse situazioni.

Attraverso il presente percorso di formazione si intendono sviluppare competenze nell'ambito dell'insegnamento della pragmatica della lingua italiana e offrire strumenti per un'immediata azione didattica in classe.

Obiettivi

Sviluppare conoscenze relative al tema della pragmatica e del suo insegnamento.

Esplorare i punti di contatto tra L1 e L2.

Analizzare proposte e materiali didattici.

Offrire gli strumenti per sperimentare percorsi didattici nelle proprie classi.

Calendario degli incontri

► sabato 17 febbraio 2018 dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 16.30

Dalla teoria alla pratica: dallo studio all'insegnamento della pragmatica

Gli insegnanti approfondiscono le loro conoscenze teoriche rispetto al tema principale del corso e sono guidati nell'identificazione di una prima serie di linee operative per affrontare l'insegnamento della pragmatica in classe.

Esplorazione dei materiali didattici

Gli insegnanti analizzano alcune proposte didattiche sperimentate in alcune classi delle scuole primarie e secondarie di primo grado e selezionano le attività adatte al loro contesto di insegnamento. Ai partecipanti viene fornita una dispensa contenente i materiali analizzati durante la giornata di formazione.

Sperimentazione individuale (10 ore)

Un percorso in classe

I partecipanti avranno modo di sperimentare e documentare un percorso didattico nel proprio contesto di insegnamento avvalendosi di un supporto individualizzato a distanza da parte del formatore.

► sabato 21 aprile 2018 dalle 9 alle 13

Condivisione dei risultati delle sperimentazioni didattiche

L'incontro è dedicato alla condivisione delle sperimentazioni didattiche realizzate in aula. In particolare, si approfondiranno alcuni aspetti dell'insegnamento integrato di pragmatica e grammatica, con particolare attenzione agli obiettivi descritti anche nelle indicazioni nazionali per il curricolo. Si approfondiranno aspetti quali gestione efficace del lavoro di gruppo, valutazione tra pari e autovalutazione e costruzione di attività di riflessione linguistica.

Sede: Memo, Viale Barozzi 172 Modena

Relatrice: Stefania Ferrari, dottore di ricerca linguistica e insegnante di italiano L2

Destinatari: insegnanti di educazione linguistica della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

NB: Chi ha già affrontato un percorso analogo in precedenza e intende approfondire l'argomento è invitato a contattare direttamente Franca Amadei al numero 059-2034331 oppure Giuliano Boni al numero 059 2034314

Durata: il percorso formativo avrà la durata di 20 ore le 10 ore di lavoro individuale verranno riconosciute se verrà prodotto un percorso didattico da sperimentare in classe

Numero di adesioni: massimo 30 partecipanti

Costo 50 €

Il pagamento dovrà essere effettuato presso la sede di Memo (Viale Barozzi, 172 Modena) in contanti o tramite bancomat. All'atto del pagamento verrà rilasciata apposita ricevuta.

Oppure può essere effettuato tramite la Carta del Docente; in questo caso è necessario presentare il buono o inviarlo via mail a memo@comune.modena.it specificando il titolo del corso. Sarà comunque possibile iscriversi e frequentare il corso in attesa di regolarizzare il pagamento.

Priorità tematica del Piano di formazione dei docenti 2016/2019 del MIUR: **Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base**

Memo
Associazione Play Res
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
Play - Festival del Gioco

EDULARP.IT - Gli stati generali del gioco di ruolo per la didattica

Edularp.it è un'iniziativa dedicata ai giochi di ruolo (soprattutto dal vivo) con finalità didattiche, educative e formative, rivolta a organizzatori di edu-larp, insegnanti, formatori, educatori e a tutti gli appassionati di giochi di ruolo dal vivo.

L'iniziativa si articola in un seminario e in due incontri laboratoriali.

Il percorso formativo prevede la partecipazione al convegno e la possibilità di frequentare le successive attività laboratoriali.

PROGRAMMA

► **Venerdì 6 aprile 2018 ore 9.00 - 13.00**
Memo, viale Jacopo Barozzi 172 Modena

9.00 SALUTI ISTITUZIONALI E INTRODUZIONE

Enrico Giliberti, Dipartimento di Educazione e Scienze Umane UNIMORE

9.15 COS'E' L'EDU-LARP? E PERCHE' FUNZIONA?

Andrea Castellani e Matteo Bisanti, esperti di edu-larp

9.45 -12.15 (con coffee break alle 10.45)

MONDO EDU-LARP: BREVI PRESENTAZIONI DI PROGETTI DI GIOCO DI RUOLO PER LA DIDATTICA

Dai Sette Regni a Lampedusa

Francesco Bianco, Michele Ceccanti, Manuela D'Orlando, Matteo Romani, Isabella Tarini
Associazione Culturale Secondi Figli di Pisa

L'edu-larp per le materie scientifiche (e non solo!)

Matteo Bisanti e Andrea Castellani, Il Congegno di Leonardo / Play Res, Modena/Trieste

LepidoStorie. Alunni di scuola media giocano a inventare storie

Luca Bonisoli, docente scuola secondaria di primo grado, Reggio Emilia

Il circense che organizzò un larp per una banca (e poi ci scrisse un libro)

Blaž Branc, Baltazar marketing, Lubiana. Intervento in lingua inglese

Edu-larp, strumento a disposizione degli educatori per bambini e ragazzi in età scolare

Hidalgo Leonardo Buscato, Cooperativa sociale Itaca / APS Frukto Salato, Venezia

Punti esperienza. Gioco, crescita personale e gruppo

Luigi Coccia, educatore e game designer, Fermo

La potenza del larp storico

Annalisa Corbo e Matteo Miceli, Terre Spezzate, Milano

Fra palco e realtà. Il larp per fare crescere le competenze dei talenti aziendali

Marco Alberto Donadoni, formatore e game designer, Milano

Gioco di ruolo e insegnamento delle discipline letterarie nella scuola secondaria di primo grado

Barbara Fini, docente scuola secondaria di primo grado e Raffaele Manzo, game designer, Firenze

Shakespeare in move

Marco Mengoli, Associazione Casus Belli, Latina

Dire, fare, motivare

Isabella Negri, tutor e formatrice, Reggio Emilia

Larp, norme sociali e relazioni abusive

Francesco Rugerfred Sedda, game designer, Copenaghen

12.15 Non solo scuola. L'edu-larp per la formazione degli adulti

Blaž Branc, autore del libro *Imagine This – Transformative Power of Edu-Larp in Corporate Training and Assessment* – Intervento in lingua inglese.

12.30 Parliamo del menù

Breve talk show con domande e risposte tra il pubblico e gli organizzatori degli “assaggi di edu-larp” di venerdì pomeriggio e sabato mattina.

► Venerdì 6 aprile 2018, ore 14.30 – 17.30

Larp Agorà, Play Village, Modena Fiere Viale Virgilio Modena

ASSAGGI DI EDU-LARP

Gli insegnanti interessati che erano presenti al convegno di venerdì mattina possono partecipare in qualità di osservatori ai seguenti laboratori ludici:

14.30 - 15.30

Chi ha accoppiato Claus il clown?, a cura di Andrea Castellani e Matteo Bisanti

14.30 - 16.15

Non pago affitto, a cura di Annalisa Corbo e Matteo Miceli

14.30 – 16.30

Gli spettatori, a cura di Barbara Fini e Raffaele Manzo

16.00 - 17.30

Le Cosmiciviche, a cura di Hidalgo Leonardo Buscato

► Sabato 7 aprile 2018, ore 9.00 - 13.00

Larp Agorà, Play Village, Modena Fiere Viale Virgilio Modena

ASSAGGI DI EDU-LARP

Gli insegnanti interessati che erano presenti al convegno di venerdì mattina possono giocare i due edu-larp riservati agli adulti e partecipare agli altri eventi come osservatori .

9.00 - 10.45

Non pago affitto, a cura di Annalisa Corbo e Matteo Miceli

9.00 - 10.45

Terra promessa, a cura di Francesco Bianco, Michele Ceccanti, Matteo Romani e Isabella Tarini

9.00 – 10.45

La lettera di Wallace, a cura di Andrea Castellani e Matteo Bisanti

10.00 - 12.00

300: la battaglia delle tendopoli, a cura di Luigi Coccia (edu-larp riservato agli adulti)

10.00 – 12.30

Survivors: a post-apocalyptic edu-larp, a cura di Blaž Branc (edu-larp in inglese, riservato agli adulti)

11.15 – 13.00

Come si fa l'Italia, a cura di Barbara Fini, Raffaele Manzo e Marco Mengoli

11.15 – 13.00

L'apologia di Ippaso, a cura di Andrea Castellani e Matteo Bisanti

11.15 – 13.00

Terra promessa, a cura di Francesco Bianco, Michele Ceccanti, Matteo Romani e Isabella Tarini

Destinatari: docenti di scuola primaria, secondaria di primo e di secondo grado

Numero massimo di partecipanti per il seminario: 70 adesioni

Durata: convegno obbligatorio di 4 ore e attività di laboratorio facoltative di 7 ore per un totale di 11 ore

Iscrizioni

I docenti di ruolo devono iscriversi attraverso la piattaforma S.O.F.I.A.

I docenti non abilitati all'utilizzo della piattaforma possono iscriversi scrivendo a giuliano.boni@comune.modena.it o telefonando ai numeri 059.2034314/059.2034331

Priorità tematica del Piano di formazione dei docenti 2016/2019 del MIUR: **Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base**

Memo
Libreria per ragazzi Castello di Carta
Biblioteca Civica A. Delfini
C.S.I. Modena

Frammenti di sguardo

Lezione sull'albo illustrato: immagini evocative di un linguaggio di figure e segni, che unisce i dualismi tra razionale ed emotivo. Apertura mostra "Frammenti di sguardo".

L'iniziativa rientra nell'ambito del Festival della lettura per ragazzi Passalaparola, 7° edizione - www.passalaparola.it

► venerdì 22 settembre 2017 dalle 16.30 alle 18.30

Sede: Sala conferenza Biblioteca Delfini, Corso Canalgrande 103 Modena

Relatrice: Chiara Carrer, illustratrice

Destinatari: docenti di ogni ordine e grado

Durata: 1 incontro per un totale di 2 ore

Priorità tematica del Piano di formazione dei docenti 2016/2019 del MIUR: **Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base**



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020
Obiettivo specifico 2. Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo nazionale 3. Capacity building - lett. j) Governance dei servizi
PROGETTO "S.I.A.M.O. - Sistema per l'Integrazione e l'Accoglienza a Modena"

Memo

Insegnare nelle classi plurilingui. La didattica per task

Fare educazione linguistica nella classe plurilingue richiede ai docenti competenze non solo rispetto alle tecniche di insegnamento dell'italiano L1, ma anche dell'italiano come L2, oltre all'impiego di attività e materiali che permettano di lavorare in modo efficace tenendo insieme diversi livelli di competenza. L'approccio didattico per task offre risposte interessanti a questi bisogni.

Le sperimentazioni condotte in diverse scuole negli ultimi anni hanno infatti messo in luce come tale approccio possa essere utile non solo nell'insegnamento dell'italiano L2, ma anche dell'italiano L1 e delle discipline. Senza la pretesa di essere né prescrittivi, né esaustivi il presente percorso mira a offrire ai docenti gli strumenti di base per conoscere e applicare l'approccio per task nel proprio contesto di insegnamento.

Obiettivi

- Riflettere sulle modalità di acquisizione di una prima e di una seconda lingua a scuola
- Riflettere sulle indicazioni offerte dalla ricerca per un insegnamento efficace
- Presentare la didattica per task
- Sperimentare percorsi didattici innovativi nelle proprie classi.

Calendario degli incontri

► sabato 28 ottobre 2017 dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 16.30

Dalla ricerca acquisizionale alla didattica in classe

Gli insegnanti sono guidati nell'esplorazione delle modalità di acquisizione di una prima e di una seconda lingua e delle ricadute che le teorie acquisizionali possono avere sulla didattica. In particolare si presenterà il task come attività intorno alla quale costruire l'insegnamento/apprendimento linguistico.

La didattica per task e l'insegnamento dell'italiano L2 a livello elementare e intermedio

Gli insegnanti sono guidati nell'esplorazione dell'uso del task in classe o nel laboratorio di italiano L2. Si analizzeranno i diversi tipi di task e si dedicherà particolare attenzione all'organizzazione della lezione. Infine i docenti verranno invitati a selezionare materiali da sperimentare nel proprio contesto di insegnamento. Ai partecipanti verrà fornita una dispensa contenente i materiali discussi o analizzati durante la giornata di formazione.

Sperimentazione individuale (10 ore)

Un percorso per task in classe

I partecipanti avranno modo di sperimentare e documentare un percorso didattico nel proprio contesto di insegnamento avvalendosi di un supporto individualizzato a distanza da parte del formatore.

► sabato 16 dicembre 2017 dalle 9 alle 13

Condivisione dei risultati delle sperimentazioni didattiche

L'incontro sarà dedicato alla condivisione delle sperimentazioni realizzate in aula. In particolare, si approfondiranno alcuni aspetti della didattica per task quali gestione efficace del lavoro di gruppo, valutazione tra pari e autovalutazione e costruzione di attività di riflessione linguistica

Sede: Memo, Viale Barozzi 172 Modena

Relatrice: Stefania Ferrari, dottore di ricerca linguistica e insegnante di Italiano L2

Destinatari: insegnanti di educazione linguistica della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, insegnanti di italiano L2, educatori che intendono avvicinarsi al tema dell'insegnamento per task.

N.B. Chi ha già affrontato un percorso analogo in precedenza e intende approfondire l'argomento è invitato a contattare direttamente Franca Amadei al numero 059-2034331 oppure Giuliano Boni al numero 059 2034314

Durata: il percorso formativo avrà la durata di 20 ore le 10 ore di lavoro individuale verranno riconosciute se verrà prodotto un percorso didattico da sperimentare in classe

Numero massimo di adesioni: 30 partecipanti

Priorità tematica del Piano di formazione dei docenti 2016/2019 del MIUR: **Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base**

La costituzione e le nuove generazioni

- La costituzione: padri e madri costituenti, cenni storici, in particolare Resistenza e i primi passi del nuovo ordinamento
- La costituzione oggi: principali ostacoli alla partecipazione democratica delle persone: discriminazioni, stereotipi e pregiudizi
- L'applicazione della Costituzione nella vita quotidiana di un/a adolescente
- Partigiani di ieri, partigiani di oggi

Obiettivo della formazione è fornire agli/alle insegnanti strumenti per stimolare concretamente la cittadinanza attiva, suggerendo e costruendo con i/le studenti modelli di comportamento coerenti con i valori della Costituzione con lo scopo di far proprie le regole del vivere sociale.

Calendario degli incontri

- mercoledì 21 marzo 2018
- mercoledì 28 marzo 2018
- mercoledì 4 aprile 2018
- mercoledì 11 aprile 2018

Sede: Memo, Viale Jacopo Barozzi 172 Modena

Orario: dalle 15 alle 18

Relatrici: Serena Ballista e Judith Pinnock, formatrici esperte di studi di genere

Destinatari: insegnanti di scuole di ogni ordine e grado

Durata: 4 incontri da 3 ore ciascuno per un totale di 12 ore

Costo 10 €

Il pagamento dovrà essere effettuato presso la sede di Memo (Viale Barozzi, 172 Modena) in contanti o tramite bancomat. All'atto del pagamento verrà rilasciata apposita ricevuta.

Oppure può essere effettuato tramite la Carta del Docente; in questo caso è necessario presentare il buono o inviarlo via mail a memo@comune.modena.it specificando il titolo del corso. Sarà comunque possibile iscriversi e frequentare il corso in attesa di regolarizzare il pagamento.

Priorità tematica del Piano di formazione dei docenti 2016/2019 del MIUR: **Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base**

La warmcognition e i cortocircuiti dell'errore

Il flusso dell'intelligere, va verso un nuovo processo di apprendimento. Oggi nell'era del cambiamento non si parla più di intelligenza ma dell'intelligere, cioè di un flusso di azioni cognitive che hanno tre direzioni principali: dentro-fuori, dentro-dentro, fuori-dentro.

Il da dentro-dentro (Pons et al, 2004).

Dalle scienze cognitive arriva l'idea che se l'errore non è una colpa, non è neppure un sintomo di disfunzione, è l'approssimazione alla conoscenza che tutti noi facciamo. Imparare ad approssimare è la maturazione a cui dobbiamo arrivare, evitando l'apprendimento dell'errore. Il padre delle scienze cognitive ha spiegato: il cervello sbaglia perché cerca armonia tra ciò che entra e ciò che sa, quando non c'è armonia, crea dissonanze cognitive che sono gli errori che ha trovato tra un insegnamento già dato e l'insegnamento in arrivo (Turing, 1950).

Immaginiamo lo sviluppo come un processo di salita di un percorso a scale in queste scale c'è quello che potremmo considerare il meccanismo della fatica gradino dopo gradino, di acquisizione di una tappa di sviluppo, e poi di una nuova tappa di sviluppo.

Se vuoi aiutare un piccolo a percorrere questa scala devi seguire i livelli (Susan Arter, 2014).

► giovedì 18 gennaio 2018 dalle 19.30 alle 21
Freedom Bar, via Canalino 13 Modena

Relatrice: Daniela Lucangeli, Università di Padova

Destinatari: insegnanti di scuole di ogni ordine e grado

Durata: 1 incontro per 1,5 ore

Numero di adesioni: massimo 30 partecipanti

Informazioni sul corso: Erika Nerini, 059 8677814 / 333636013, infoemilia@gruppopleiadi.it

Priorità tematica del Piano di formazione dei docenti 2016/2019 del MIUR: **Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base**

Memo
Ufficio 8 Ambito Territoriale di Modena
CTS-Modena
Ausl Modena servizio NPIA

Comportamenti problema...che fare?

Formazione di base per le scuole secondarie di 1° e 2° grado

Il corso ha come obiettivo quello di offrire ai docenti una cornice teorica di riferimento per comprendere e gestire al meglio i comportamenti problema negli allievi con disturbi dello spettro autistico, con ADHD e con disturbi di condotta

Calendario degli incontri

► mercoledì 7 febbraio 2018 dalle 17 alle 19

Inquadramento diagnostico: ASD a basso funzionamento ed alto funzionamento

Relatrice: Angela Russo, neuropsichiatra infantile NPIA, Centro Autismo Modena

► giovedì 15 marzo 2018 dalle 15 alle 19

Presentazione di esperienze e di casi

► giovedì 5 aprile 2018 dalle 17 alle 19

La gestione dei comportamenti problema

Relatrice: Nicoletta Modena, neuropsichiatra infantile NPIA Modena

Sede: Memo, Viale Barozzi 172 Modena

Destinatari: docenti di scuola secondaria di 1° e 2° grado

Durata: 3 incontri della durata complessiva di 8 ore

Numero di adesioni: massimo 40 partecipanti

Costo 10 €

Il pagamento dovrà essere effettuato presso la sede di Memo (Viale Barozzi, 172 Modena) in contanti o bancomat. All'atto del pagamento verrà rilasciata apposita ricevuta.

Oppure può essere effettuato tramite la Carta del Docente; in questo caso è necessario presentare il buono o inviarlo via mail a memo@comune.modena.it specificando il titolo del corso. Sarà comunque possibile iscriversi e frequentare il corso in attesa di regolarizzare il pagamento.

Priorità tematica del Piano di formazione dei docenti 2016/2019 del MIUR: **Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile**



FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Modena



san filippo neri
fondazione

Memo

Fondazione Cassa di Risparmio di Modena

Fondazione San Filippo Neri

Didattica Orientativa - modulo Modena. Prima annualità

Il percorso di formazione e ricerca azione sulla didattica orientativa è promosso a livello provinciale nell'ambito del progetto "Orientarsi", coordinato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena in stretto raccordo con le Istituzioni Scolastiche del territorio per implementare gli strumenti e le opportunità info-formative offerte a studenti, docenti e famiglie e promuovere così una "corretta cultura della scelta" del percorso di istruzione e formazione al termine della scuola secondaria di I° grado. Il percorso si rivolge pertanto in primo luogo ai docenti delle scuole secondarie di I° e II° grado coinvolte nella prima annualità del progetto, con i seguenti obiettivi:

- promuovere la conoscenza dei riferimenti teorici e metodologici della didattica orientativa e laboratoriale;
- promuovere la capacità di progettare unità didattiche sperimentabili in laboratorio basate sull'experiential learning.

Il percorso formativo è organizzato in due moduli, per favorire la partecipazione dei docenti dei diversi ambiti territoriali della provincia:

Modulo Modena, rivolto ai docenti degli ambiti territoriali 9 e 10

Modulo Sassuolo, rivolto ai docenti dell'ambito territoriale 11.

Programma e calendario degli incontri

► giovedì 30 novembre 2017 dalle 15 alle 18

Breve presentazione del progetto complessivo in cui si colloca la proposta formativa, in modo da dividerne le finalità, richiamare le linee essenziali della sperimentazione e gli obiettivi del percorso formativo.

A cura di una rappresentante del coordinamento del progetto

Inquadramento teorico e metodologico della didattica orientativa e laboratoriale

Relatrice: Dina Guglielmi, dipartimento Scienze dell'educazione UNIBO Psicologia del lavoro e delle organizzazioni.

Sede: Memo, viale Jacopo Barozzi 172 Modena

► giovedì 14 dicembre 2017 dalle 15 alle 18

Dalla teoria alla pratica di didattica orientativa.

Indicazioni operative e buone prassi rilevate anche attraverso la presentazione di esperienze realizzate nei diversi territori.

Relatrice: Dina Guglielmi

Sede: Memo, viale Jacopo Barozzi 172 Modena

► giovedì 11 gennaio 2018 dalle 15 alle 18

► giovedì 18 gennaio 2018 dalle 15 alle 18

Progettare i laboratori orientativi

6 ore per la progettazione in piccolo gruppo dei laboratori orientativi che verranno successivamente organizzati per gli alunni delle classi seconde delle secondarie di I° grado coinvolte nella sperimentazione. Per la progettazione delle unità didattiche laboratoriali i docenti del modulo potranno decidere di aggregarsi per ambito disciplinare, asse culturale o tipologia di scuola e saranno affiancati da 4 tutor.

Tutor: Greta Mazzetti, collaboratrice UNIBO; 3 docenti con esperienza in didattica orientativa di laboratorio

Sede: Memo, viale Jacopo Barozzi 172 Modena

► **febbraio – maggio 2018 orari e sedi dei laboratori che saranno progettati**

Sperimentare i laboratori e rilevarne l'efficacia

6 ore (minimo) di sperimentazione diretta dei laboratori orientativi con le classi seconde. Ciascuna classe seconda avrà la possibilità di sperimentare 5 laboratori.

Tutti i docenti in formazione avranno l'impegno di partecipare ad almeno due attività di laboratorio. Gli insegnanti che non accompagnano le classi o non conducono direttamente le attività potranno partecipare in qualità di osservatori.

► **giovedì 28 giugno 2018 dalle 9.30 alle 12.30**

Sintesi dell'esperienza e prima restituzione sulla sperimentazione

Sede: Sala delle Giunchiglie - Scuola secondaria di 1° Grado Marconi Largo Pucci, 45 Modena

Durata prevista dell'unità formativa per i partecipanti: le 21 ore indicate nel programma potranno essere integrate da: lavoro individuale dei docenti nella fase di progettazione e/o di osservazione dei laboratori; lavoro con le classi di preparazione e di verifica dell'esperienza; ulteriori incontri di laboratorio che i docenti intendono o devono seguire, sia come conduzione delle attività che come accompagnamento delle classi.

Destinatari: la formazione è rivolta ai docenti delle scuole secondarie di I e II grado aderenti al progetto coinvolti in prima persona nella progettazione e nella sperimentazione dei laboratori a carattere orientativo. Si prevede la partecipazione di almeno 3 docenti per scuola, dei quali almeno 1 referente per l'orientamento e 2 docenti di classe seconda (coordinatore e/o disciplinare) per ciascuna scuola secondaria di I grado; 1 docente referente per l'orientamento (in entrata o in uscita), 1-2 docenti disciplinari o 1 tecnico/docente di laboratorio per ciascuna scuola secondaria di II grado.

Le scuole coinvolte nel modulo formativo di Modena sono:

IC 1, 4, 5, 6, 7, 8, 10 di Modena

IC2 di Ravarino-Sorbara

IC Marconi di Castelfranco

IC Pacinotti di San Cesario

IIS Spallanzani di Castelfranco

Liceo Muratori – San Carlo di Modena

ITES Barozzi di Modena

IIS Corni (Liceo e Tecnico) di Modena

IPSCA Cattaneo-Deledda di Modena

ITS Fermi di Modena

ITS Guarini di Modena

Le richieste di partecipazione saranno raccolte dai docenti referenti per l'orientamento di ciascuna istituzione scolastica e comunicate a Memo che provvederà alle iscrizioni.

Per info e comunicazioni

memo@comune.modena.it

franca.amadei@comune.modena.it

giuliano.boni@comune.modena.it

Priorità tematica del Piano di formazione dei docenti 2016/2019 del MIUR: Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Modena



san filippo neri
fondazione

Memo

Fondazione Cassa di Risparmio di Modena

Fondazione San Filippo Neri

Didattica Orientativa - modulo Sassuolo. Prima annualità

Il percorso di formazione e ricerca azione sulla didattica orientativa è promosso a livello provinciale nell'ambito del progetto "Orientarsi", coordinato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena in stretto raccordo con le Istituzioni Scolastiche del territorio per implementare gli strumenti e le opportunità info-formative offerte a studenti, docenti e famiglie e promuovere così una "corretta cultura della scelta" del percorso di istruzione e formazione al termine della scuola secondaria di I° grado. Il percorso si rivolge pertanto in primo luogo ai docenti delle scuole secondarie di I° e II° grado coinvolte nella prima annualità del progetto, con i seguenti obiettivi:

- promuovere la conoscenza dei riferimenti teorici e metodologici della didattica orientativa e laboratoriale;
- promuovere la capacità di progettare unità didattiche sperimentabili in laboratorio basate sull'experiential learning.

Il percorso formativo è organizzato in due moduli, per favorire la partecipazione dei docenti dei diversi ambiti territoriali della provincia:

Modulo Modena, rivolto ai docenti degli ambiti territoriali 9 e 10

Modulo Sassuolo, rivolto ai docenti dell'ambito territoriale 11.

Programma e calendario degli incontri

► lunedì 27 novembre 2017 dalle 15 alle 18

Breve presentazione del progetto complessivo in cui si colloca la proposta formativa, in modo da condividerne le finalità, richiamare le linee essenziali della sperimentazione e gli obiettivi del percorso formativo.

A cura di una rappresentante del coordinamento del progetto

Inquadramento teorico e metodologico della didattica orientativa e laboratoriale.

Relatrice: Dina Guglielmi, dipartimento Scienze dell'educazione UNIBO Psicologia del lavoro e delle organizzazioni

Sede: Istituto Superiore Baggi, via San Luca Sassuolo

► giovedì 11 gennaio 2018 dalle 15 alle 18

Dalla teoria alla pratica di didattica orientativa.

Indicazioni operative e buone prassi rilevate anche attraverso la presentazione di esperienze realizzate nei diversi territori.

Relatrice: Dina Guglielmi

Sede: Liceo Formigini, via Bologna 1 Sassuolo

► lunedì 12 marzo 2018 dalle 15 alle 19

Progettare i laboratori orientativi

4 ore per la progettazione in piccolo gruppo dei laboratori orientativi che verranno successivamente organizzati per gli alunni delle classi seconde delle secondarie di I° grado coinvolte nella

sperimentazione. Per la progettazione delle unità didattiche laboratoriali i docenti del modulo potranno decidere di aggregarsi per ambito disciplinare, asse culturale o tipologia di scuola e saranno affiancati da 4 tutor.

Tutor: Greta Mazzetti, collaboratrice UNIBO; 3 docenti con esperienza in didattica orientativa di laboratorio

Sede: Istituto Superiore Baggi, via San Luca Sassuolo

► **febbraio - maggio 2018 orari e sedi dei laboratori che saranno progettati**

Sperimentare i laboratori e rilevarne l'efficacia

6 ore (minimo) di sperimentazione diretta dei laboratori orientativi con le classi seconde. Ciascuna classe seconda avrà la possibilità di sperimentare 5 laboratori.

Tutti i docenti in formazione avranno l'impegno di partecipare ad almeno due attività di laboratorio.

Gli insegnanti che non accompagnano le classi o non conducono direttamente le attività potranno partecipare in qualità di osservatori.

► **giovedì 28 giugno 2018 dalle 9.30 alle 12.30**

Sintesi dell'esperienza e prima restituzione sulla sperimentazione

Sede: Sala delle Giunchiglie - Scuola secondaria di 1° Grado Marconi Largo Pucci, 45 Modena

Durata prevista dell'unità formativa per i partecipanti: le 19 ore indicate nel programma potranno essere integrate da: lavoro individuale dei docenti nella fase di progettazione e/o di osservazione dei laboratori; lavoro con le classi di preparazione e di verifica dell'esperienza; ulteriori incontri di laboratorio che i docenti intendono o devono seguire, sia come conduzione delle attività che come accompagnamento delle classi.

Destinatari: la formazione è rivolta ai docenti delle scuole secondarie di I° e II° grado aderenti al progetto coinvolti in prima persona nella progettazione e nella sperimentazione dei laboratori a carattere orientativo. Si prevede la partecipazione di almeno 3 docenti per scuola, dei quali almeno 1 referente per l'orientamento e 2 docenti di classe seconda (coordinatore e/o disciplinare) per ciascuna scuola secondaria di I° grado; 1 docente referente per l'orientamento (in entrata o in uscita), 1-2 docenti disciplinari o 1 tecnico/docente di laboratorio per ciascuna scuola secondaria di II° grado.

Le scuole coinvolte nel modulo formativo di Sassuolo sono:

IC 1 e 3 di Sassuolo

IC Stradi di Maranello

IC Montefiorino

scuola secondaria di I° grado Fiori di Formigine

scuola secondaria di I° Montecuccoli di Pavullo

IC Serramazzoni

IC Sestola

IIS Levi di Vignola

IIS Cavazzi Sorbelli di Pavullo

IIS Marconi di Pavullo

IIS Formigini di Sassuolo

ITS Volta di Sassuolo

ITCG Baggi di Sassuolo

IIS Ferrari di Maranello

Le richieste di partecipazione saranno raccolte dai docenti referenti per l'orientamento di ciascuna istituzione scolastica e comunicate a Memo che provvederà alle iscrizioni.

Per info e comunicazioni

memo@comune.modena.it - giuliano.boni@comune.modena.it

Priorità tematica del Piano di formazione dei docenti 2016/2019 del MIUR: **Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile**

Memo
Libreria per ragazzi Castello di carta
Biblioteca Civica A. Delfini
C.S.I Modena

Due grandi maestri

Conferenza dedicata a Mario Lodi e a Don Milani: due maestri che hanno cambiato il modo di considerare la scuola e l'educazione

L'iniziativa rientra nell'ambito del Festival della lettura per ragazzi Passalaparola, 7° edizione - www.passalaparola.it

► giovedì 21 settembre 2017 dalle 17 alle 19

Sede: Sala conferenze Biblioteca Delfini, Corso Canalgrande 103 Modena

Relatori: Cosetta Lodi, ha dato seguito, con il suo lavoro, alla grande eredità educativa lasciata da suo padre, attraverso le attività proposte dalla Casa delle Arti e del Gioco, fondata da Mario Lodi.
<http://www.casadelleartiedelgioco.it>

Pino Boero, professore ordinario di Letteratura per l'infanzia e Pedagogia della lettura presso l'Università di Genova; dal 2012 ricopre la carica di Assessore alla Scuola, allo Sport, alle Biblioteche e alle Politiche Giovanili del Comune di Genova

Destinatari: docenti di scuola primaria e di secondaria di 1° grado

Durata: 1 incontro della durata di 2 ore

Priorità tematica del Piano di formazione dei docenti 2016/2019 del MIUR: **Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile**

Educare alle differenze per promuovere la cittadinanza di genere

Il percorso si rivolge al personale docenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado e intende approfondire le conoscenze sui significati delle relazioni di genere, sulla costruzione sociale delle differenze e degli stereotipi, sulla socializzazione di genere.

Calendario degli incontri

► martedì 10 ottobre 2017 dalle 15 alle 18

Introduzione al genere e alle pari opportunità

Introduzione al concetto di genere e differenza di genere

Riconoscere e superare gli stereotipi di genere

Contrastare le discriminazioni di genere e superare gli stereotipi.

Sede: Memo, Viale Barozzi 172

► martedì 17 ottobre 2017 dalle 15 alle 18

Donne e cittadinanza

La conquista dei diritti politici delle donne (dal Settecento alla seconda guerra mondiale)

La battaglia per i diritti sociali e civili (il Novecento)

Sede: Centro Documentazione Donna, Strada Nazionale Canaletto Sud 88 Modena

► martedì 24 ottobre 2017 dalle 15 alle 18

Linguaggio di genere

Che cos'è il sessismo linguistico

Come usare una lingua non sessista

Sede: Memo, Viale Barozzi 172

► martedì 31 ottobre 2017 dalle 15 alle 18

Violenza di genere e diritti

Come nasce, e perché, la violenza degli uomini sulle donne

Quanti e quali sono i tipi di violenza

Quali norme e quali strutture le difendono e le sostengono

Sede: Memo, Viale Barozzi 172

Relatori: Natascia Corsini, Centro documentazione donna,
Caterina Liotti, Centro documentazione donna,
Cecilia Robustelli, Unimore
Paola Santoro e Rosanna Bartolini, Casa delle donne contro la violenza

Destinatari: docenti di scuola secondaria di primo e di secondo grado

Durata: 4 incontri di 3 ore ciascuno per un totale di 12 ore

Numero di adesioni: massimo 30 partecipanti

Priorità tematica del Piano di formazione dei docenti 2016/2019 del MIUR: **Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale**



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020
Obiettivo specifico 2. Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo nazionale 3. Capacity building - lett. j) Governance dei servizi
PROGETTO "S.I.A.M.O. - Sistema per l'Integrazione e l'Accoglienza a Modena"

Memo

Associazione Gruppo Don Milani

MCE di Modena

Associazione Amici del Sigonio

Con il patrocinio di

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Ufficio Scolastico Regionale Emilia Romagna

I care...ora. Don Milani 1967-2017

Nel cinquantesimo anno dalla morte di Don Milani e dalla pubblicazione di Lettera a una professoressa, due giornate di studi dedicate alla figura del maestro ed alla sua pedagogia, anche in occasione della pubblicazione della sua opera omnia nella collana I Meridiani.

Prima giornata di studi

► **sabato 23 settembre 2017 ore 9.30-12.30 e 14.00-17.30**

Auditorium Marco Biagi, Largo M. Biagi 10 Modena

Programma

ore 9.30

Intervento di **Gianpietro Cavazza** - Assessore Cultura, Rapporti con Università, Scuola Comune di Modena

ore 10 - 12

Interventi dei curatori dell'Opera Omnia di Don Milani

Federico Ruozzi - Dipartimento Educazione e Scienze Umane Università di Modena e Reggio Emilia

Sergio Tanzarella - Pontificia Università Gregoriana

ore 12 - 12.30

Testimonianze del servizio educativo scolastico 0/6 anni del Comune di Modena

ore 14.30-16.30

IL PENSIERO EDUCATIVO DI DON MILANI: INCLUSIONE E LINGUA

Interventi di

Marco Rossi Doria, insegnante e formatore, maestro di strada, già sottosegretario all'Istruzione, attuale coordinatore gruppo di lavoro presso il MIUR contro la dispersione

Silvana Ferreri, docente di Didattica delle lingue moderne presso l'Università degli studi della Tuscia di Viterbo autrice di numerosi lavori di linguistica educativa con particolare attenzione alle competenze sociolinguistiche dei parlanti, allo sviluppo della competenza lessicale long life learning, alla formazione linguistica degli insegnanti, all'alfabetizzazione, ai processi di lettura e comprensione dei testi con particolare riguardo ai percorsi linguistici e cognitivi nell'apprendimento.

ore 17 - 17.30

Testimonianze dell'esperienza del Centro Provinciale Istruzione Adulti di Modena

Seconda giornata di studi

► **venerdì 27 ottobre 2017 ore 14.30 – 17.30**

Auditorium Marco Biagi, Largo M. Biagi 10 Modena

Attualità del pensiero educativo di Don Milani

Marco Bontempi, Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali Università degli Studi di Firenze

Esperienze e testimonianze degli studenti del Liceo Carlo Sigonio di Modena

È solo la lingua che fa uguali. L'insegnamento della lingua agli adulti e agli immigrati. Un percorso di Alternanza Scuola-lavoro

Si salvi chi può. Una ricerca sulla povertà educativa

Confronto/dialogo tra gli studenti e il professor Bontempi

Destinatari: insegnanti di scuole di ogni ordine e grado

Durata: 2 incontri della durata complessiva di 9,30 ore

Priorità tematica del Piano di formazione dei docenti 2016/2019 del MIUR: **Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile**

Insegnanti e genitori per la co-educazione ai valori **Genitorialità e prevenzione del disagio e della dispersione scolastica**

Vi è una frase del protagonista del film *Diario di un maestro*, Bruno Cirino, al regista e sceneggiatore, Vittorio de Seta, che riassume il senso di ogni azione compiuta sulla scuola, nella scuola o per la scuola: “La cosa più grossa del nostro film, mi pare, è l’amore che c’è dentro, il tuo per l’insieme del film, verso i ragazzi e verso di me, il mio verso i ragazzi, di questi verso la vita, nonostante la precarietà della loro situazione sociale: il nostro è un film d’amore”.

Si collega alle parole scritte da don Milani a una giovane insegnante, Nadia Neri: “Quando avrai perso la testa come l’ho persa io dietro poche decine di creature, troverai Dio come un premio.”



Calendario degli incontri

► martedì 20 febbraio 2018 dalle 17 alle 19

Insegnanti e genitori per la co-educazione ai valori e alle regole

Scuola e famiglia si devono collegare per impostare una coeducazione che colleghi docenti e genitori nella formazione della personalità. Una indicazione ci viene da Scampia, Napoli. Lucia Vollaro, Dirigente della scuola Virgilio IV: “Bisogna amare il territorio su cui si opera e poi lavorare sodo partendo dal recupero della genitorialità. Le mamme e i papà vanno coinvolti e inseriti appieno nelle attività della scuola che non deve mai essere un’isola. Per questo a Scampia facciamo intervenire le madri in classe conquistando la loro fiducia e chiedendo che si impegnino con consapevolezza nel corso formativo del figlio.” La scuola non può fare a meno della famiglia e viceversa, in particolare per educare ai valori. La differenza col passato è che la scuola può diventare più accessibile, trasformarsi in un luogo educativo di incontro tra le agenzie formative, funzionale alla crescita dei figli alunni.

Interventi

La Metodologia Pedagogia dei genitori a Modena, tra passato e futuro

Elena Dondi, pedagoga, coordinamento MPdG-Fondazione San Filippo Neri

Riprendiamoci la pedagogia, il patto educativo scuola famiglia

Riziero Zucchi, Scienze della formazione Università di Torino e fondatore della Metodologia Pedagogia dei Genitori

Insegnanti e genitori per la coeducazione: un’esperienza concreta sul come coinvolgere i genitori nel compito educativo della scuola

Marika Trenti, pedagoga, insegnante scuola primaria di Vignola

Esperienze di narrazione nelle scuole Madonna Pellegrina dal 2012 ad oggi

Giulia Davoli, insegnante scuola primaria Madonna Pellegrina

Metodologia Pedagogia dei Genitori: l’esperienza di un genitore

Simona Vecchi, genitore

Moderatore Ermanno Tarracchini, coordinamento MPdG Modena, già docente UNIMORE.

Consigliere e Comitato Scientifico Nazionale APEI (Associazione Pedagogisti Educatori Italiani)

► martedì 6 marzo 2018 dalle 17 alle 19

Genitorialità e prevenzione del disagio e della dispersione scolastica

Le vite degli adulti si devono intrecciare con quelle dei ragazzi, l'esperienza dei padri è diventata quella dei figli. Nel raccontare alle classi i loro percorsi scolastici e lavorativi i genitori considerano gli studenti persone in grado di capire le loro esperienze. Danno loro dignità, fiducia, si sono mettono in gioco, offrendo le loro biografie, le vicende della loro vita come strumenti di crescita. Non danno consigli o indicazioni, solo la narrazione di episodi vissuti. Importante la testimonianza dei genitori che provengono da altri paesi: la scuola li vuole coeducatori degli allievi. Lo spessore delle loro personalità, la tenacia con la quale perseguono l'ideale di miglioramento della loro vita ha colpito i ragazzi. I racconti dei viaggi, veri e propri romanzi di avventura, hanno stimolato la loro fantasia. Emerge la necessità per loro di studiare ancora per un titolo di studio già ottenuto nella terra d'origine. L'effetto più importante è quello sugli studenti di origine straniera. Si innesca un processo di identificazione positiva, di autostima, i ragazzi si vedono riconosciuti nella loro condizione, cresce il rispetto dei compagni nei loro confronti. La presenza in classe di adulti, provenienti come loro da altri paesi toglie una serie di pregiudizi. La risposta dei ragazzi è di una maturità inaspettata e rispecchia l'impegno e la disponibilità dei genitori intervenuti. Si crea un'alleanza intergenerazionale fondata sull'investimento di fiducia che i genitori fanno nei ragazzi considerandoli in grado di capire. Il successo dell'iniziativa è anche dovuto all'impegno col quale gli insegnanti propongono e seguono l'esperienza. L'inseriscono nella curricularità, dando dignità alle famiglie, proponendo le loro narrazioni come strumenti di formazione.

Interventi

La dispersione scolastica a Modena

Beppe Stefani, presidente del Coordinamento Provinciale Genitori Modena

Narrare per non perdersi

Riziero Zucchi, Scienze della formazione Università di Torino e fondatore della Metodologia Pedagogia dei Genitori

L'orientamento come educazione alla scelta. L'esperienza di Bolzano

Raffaella De Rosa, Pedagogia dei Genitori Bolzano

Il cercamici: la prima narrazione - Presento mio figlio/a - restituzione a bambini e genitori

Carla Piatti, insegnante scuola infanzia Madonna Pellegrina:

La narrazione del percorso di vita dei genitori come orientamento alla scelta per contrastare la dispersione scolastica

Giuliana Zanmarini, docente presso il CTS - Centro Territoriale di Supporto di Modena

Con i nostri occhi – Le schede per la continuità delle biografie dei figli/alunni

Valeria Bocchini, docente per il sostegno e referente per l'inclusione I.C. Modena 1

Moderatore Ermanno Tarracchini, coordinamento MPdG Modena, già docente UNIMORE.

Consigliere e Comitato Scientifico Nazionale APEI (Associazione Pedagogisti Educatori Italiani)

Sede: Memo, Viale Barozzi 172 Modena

Destinatari: insegnanti di ogni ordine e grado

Durata: 2 incontri di 2 ore ciascuno per un totale di 4 ore

Numero di adesioni: massimo 70 partecipanti

Costo 10 €

Il pagamento dovrà essere effettuato presso la sede di Memo (Viale Barozzi, 172 Modena) in contanti o tramite bancomat. All'atto del pagamento verrà rilasciata apposita ricevuta.

Oppure può essere effettuato tramite la Carta del Docente; in questo caso è necessario presentare il buono o inviarlo via mail a memo@comune.modena.it specificando il titolo del corso. Sarà comunque possibile iscriversi e frequentare il corso in attesa di regolarizzare il pagamento.

Priorità tematica del Piano di formazione dei docenti 2016/2019 del MIUR: **Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile**

Le opportunità di Erasmus+ per la scuola

Erasmus+ punta a migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione dando agli operatori che lavorano nel mondo della scuola l'opportunità di accrescere le loro competenze professionali e di favorire la conoscenza delle politiche e delle pratiche educative dei paesi europei.

Il bando 2018 presenta importanti novità, un budget più alto per la scuola e una nuova tipologia di Partenariati tra scuole incentrata sulla mobilità di alunni e docenti per scambi e formazione.

Obiettivo del corso è presentare le opportunità di mobilità e formazione che il programma Erasmus+ offre al mondo della scuola e fornire ai partecipanti indicazioni pratiche e concrete sulle procedure da seguire per candidare un progetto.

Calendario degli incontri

► giovedì 18 gennaio 2018

Erasmus+: il bando 2018 e le priorità per la presentazione dei progetti

Relatori: Francesco Barni, Agenzia nazionale Indire

► giovedì 25 gennaio 2018

Come costruire un buon progetto nel campo dell'istruzione

Relatori: Elisabetta Olivastri e Giuseppe Caruso, Centro Europe Direct, Ufficio Politiche europee e Relazioni internazionali del Comune di Modena

► giovedì 8 febbraio 2018

Indicazioni utili per la presentazione dei progetti

Relatori: Elisabetta Olivastri e Giuseppe Caruso, Centro Europe Direct, Ufficio Politiche europee e Relazioni internazionali del Comune di Modena

Sede: Galleria Europa, Piazza Grande 17 Modena

Orario: dalle 15.00 alle 17.30

Destinatari: insegnanti di scuola primaria e secondaria di 1° e di 2° grado, Dirigenti scolastici

Durata: 3 incontri per un totale di 7.30

Informazioni: Europe Direct - Comune di Modena Punto locale EURODESK

Piazza Grande, 17 - 41121 Modena

Tel. 059 2032602 europedirect@comune.modena.it

Priorità tematica del Piano di formazione dei docenti 2016/2019 del MIUR: **Autonomia didattica e organizzativa**

Narrazione orale: valorizzare le identità per comunicare, socializzare, apprendere

“Una delle gravi mancanze che avverto, in molte pratiche educative, sta nel non trovare spazi e tempi da dedicare all’ascolto, alla condivisione di esperienze e al tentativo di comprendersi reciprocamente.”

Franco Lorenzoni, Così Liberi Mai

Il corso prevede un percorso di formazione per gli insegnanti o gli operatori che intendono realizzare nelle classi o nei gruppi un’attività basata sulla “narrazione orale”, con il fine di valorizzare ogni individuo e le caratteristiche che lo differenziano, migliorare i rapporti interpersonali, consolidare un clima di attenzione e di rispetto dell’altro, creare le condizioni per facilitare l’apprendimento. Il corso si articola in 5 incontri a carattere laboratoriale, di scambio e confronto sulle tematiche esaminate dopo un incontro iniziale di presentazione dei temi trattati riservato ai nuovi iscritti.

Viene anche offerta l’opportunità di uno stage residenziale.

Oltre agli appuntamenti programmati, per tutti gli iscritti che desiderino avere delucidazioni e chiarimenti in itinere, in aggiunta allo sportello di consulenza, sarà attivato un confronto costante attraverso l’utilizzo di mail e l’accesso al sito NarraInsieme. Infine, è prevista una specifica attività di tutoraggio-affiancamento che comprende due incontri di progettazione e la conduzione in classe di un’attività di narrazione in affiancamento all’insegnante di classe. Il modulo, facoltativo, è rivolto ai nuovi iscritti che vogliano sperimentare la metodologia proposta o a docenti che hanno già frequentato le precedenti edizioni del corso e, per ragioni particolari, richiedano la collaborazione degli esperti per la conduzione delle attività nella classe.

Calendario degli incontri

► mercoledì 27 settembre 2017 dalle 17 alle 19

Presentazione agli interessati e ai neo iscritti delle modalità di realizzazione della narrazione orale in una classe o in un gruppo di adulti.

► sabato 14 ottobre 2017 dalle 15 alle 19

► sabato 25 novembre 2017 dalle 15 alle 19

Incontri dedicati alla sperimentazione diretta delle tecniche della narrazione orale

► mercoledì 21 febbraio 2018 dalle 16.30 alle 19

Presentazione di alcune esperienze realizzate nelle classi o nei gruppi

► mercoledì 14 marzo 2018 dalle 16.30 alle 19

Confronto e approfondimento su alcuni temi dell’attività di narrazione orale

► mercoledì 9 maggio 2018 dalle 16.30 alle 19

Verifica dei percorsi realizzati nelle classi e nei gruppi

Sede: Memo, Viale J. Barozzi 172 Modena

Relatori: Componenti del gruppo Narrazione Orale di Modena

Destinatari: insegnanti di ogni ordine e grado

Durata: 6 incontri per un totale di 17.30

N.B. La mancata partecipazione ai primi 2 incontri comporterà la cancellazione d'ufficio dell'iscrizione al corso

Costo 10 €

Il pagamento dovrà essere effettuato presso la sede di Memo (Viale Barozzi, 172 Modena) in contanti o con bancomat. All'atto del pagamento verrà rilasciata apposita ricevuta.

Oppure può essere effettuato tramite la Carta del Docente; in questo caso è necessario presentare il buono o inviarlo via mail a memo@comune.modena.it specificando il titolo del corso. Sarà comunque possibile iscriversi e frequentare il corso in attesa di regolarizzare il pagamento.

Stage facoltativo

Se si creeranno le condizioni opportune, ai partecipanti al corso verrà data l'opportunità di partecipare ad uno stage di formazione residenziale, che si articolerà in due giornate, durante le quali verranno realizzate attività laboratoriali di sperimentazione sulle tecniche della narrazione orale.

Per informazioni specifiche sul corso: narrazione.modena2000@gmail.com

Priorità tematica del Piano di formazione dei docenti 2016/2019 del MIUR: **Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile**

Memo

Assessorato Pari Opportunità del Comune di Modena
Associazione Casa delle donne contro la violenza

Posso scegliere?

Percorso di formazione agli insegnanti sui matrimoni forzati, forzatamente combinati e combinati

In questi ultimi anni abbiamo assistito a nuove forme di violenza contro le donne non solo da parte maschile nelle relazioni di intimità ma anche come forme di violenza che nascono all'interno delle reti familiari, in parte come conseguenza dei fenomeni migratori e del radicamento sul territorio delle comunità esistenti. Ci riferiamo in particolare ai matrimoni forzati nei confronti delle ragazze e dei ragazzi di seconda generazione, che si confrontano con modelli culturali diversi da quelli del proprio nucleo d'origine.

Rispetto a questo fenomeno, ci sembra fondamentale, a partire dalla nostra esperienza, che gli insegnanti delle scuole superiori vengano formati al fine di poter utilizzare strumenti per riconoscere e per sostenere le ragazze ed i ragazzi che chiedono aiuto e per riconoscere anticipatamente i segnali d'allarme o gli "eventi sentinella" che possono far presagire questa gravissima forma di violenza ancora poco conosciuta.

Il progetto consiste in un focus group per un massimo di 15 insegnanti di secondaria di 2° grado strutturato in due incontri di due ore ciascuno. Per consentire a più persone di partecipare verranno organizzati due moduli in date diverse.

1° incontro

Riflessione sulle differenze tra matrimoni combinati, forzati e "forzatamente combinati"

Quali sono le culture e le nazionalità più soggette a questo tipo di tradizione

Quali sono i "fattori sentinella" a cui porre attenzione da parte degli insegnanti (comportamenti o dichiarazioni dei ragazzi e delle ragazze, vacanze organizzate in certi periodi dell'anno, ecc.)

2° incontro

Fornire qualche informazione legislativa, sia per quanto riguarda il nostro paese, che i paesi di origine, in tema di famiglia

Quali strumenti attivare da parte degli insegnanti?

Simulata e riflessione in plenaria

Scheda di valutazione del percorso

Calendario degli incontri

► giovedì 7 e giovedì 14 dicembre 2017 dalle 15 alle 17

Sede: Memo, Viale Barozzi 172 Modena

Relatrici: Gabriella Alboresi e Barbara Bertolani, operatrici Associazione Casa delle Donne Contro la Violenza ONLUS

Destinatari: docenti di scuola secondaria di 2° grado

Durata: 2 incontri di 2 ore ciascuno per un totale di 4 ore

Numero di adesioni: massimo 15 partecipanti

Priorità tematica del Piano di formazione dei docenti 2016/2019 del MIUR: **Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile**

ProbABILmente: le illusioni e i giochi di fortuna

Percorso per la progettazione di azioni didattiche per la prevenzione al Gioco di Azzardo Patologico in ambito scolastico

Il gioco d'azzardo è un fenomeno in crescita in Italia e il suo andamento è inversamente proporzionale alla crisi economica in atto. Quando viene meno la fiducia nella propria possibilità di risolvere i propri problemi (economici ed emotivi), si fa largo l'idea di tentare il destino, alla ricerca della fatalità che può “cambiarti la vita” o almeno risollevarti dalla situazione negativa che si vive. Lo studio ESPAD®Italia 2016 evidenzia che il gioco d'azzardo è diffuso tra i giovani della fascia di età 14-19. I giovani giocatori a rischio sono l' 11%, i problematici sono l'8%. I dati ESPAD 2016 segnalano che, tra i ragazzi che giocano, il 20% lo fa on line (per un totale di circa 200 mila studenti). Tra i giocatori on line troviamo la maggioranza di quelli con comportamento di gioco problematico (il 63%), una quota significativa di quelli a rischio (il 31%) e una percentuale molto inferiore dei cosiddetti giocatori sociali o non problematici (il 13%).

Il progetto “Probabilmente” si propone di utilizzare l'insegnamento della matematica anche in integrazione con insegnamento di lettere, per costruire una esperienza formativa rivolta agli studenti che li aiuti a osservare che i giochi di azzardo legali sono costruiti in modo da istillare la convinzione che la vincita sia a portata di mano, mentre, di fatto, il giocatore regolare è destinato, sul lungo periodo, ad avere un bilancio negativo e a perdere i propri soldi mentre rincorre una vincita tanto possibile, quanto poco probabile.

E' prevista la somministrazione agli studenti di questionari pre/post e follow up per valutare l'efficacia del progetto. Il Progetto è contenuto nella guida “Sapere e Salute” della AUSL di Modena

Calendario degli incontri

► giovedì 9 novembre 2017 dalle 14 alle 18

Incontro teorico-pratico tra conoscenze ed esperienze pratiche:

Il Gioco d'Azzardo: due anni di ricerca per dire che questo progetto funziona

Il Gioco d'Azzardo: due parole sul fenomeno e percorsi didattici attivi

► lunedì 13 novembre 2017 dalle 14 alle 18

La progettazioni delle azioni didattiche

Sede: Memo, Viale Barozzi 172 Modena

Destinatari: insegnanti di matematica e di lettere del biennio e del triennio degli istituti secondari di secondo grado della Provincia di Modena che progettino unità didattiche rivolte agli studenti di classe seconda e/o quarta inerenti al contenuto della formazione

Relatori: Sergio Ansaloni e Grazia Stefanini, Assessorato Politiche giovanili del Comune di Modena,

Nicola Burani, Ufficio Ricerche del Comune di Modena

Giorgia Pifferi, Pierangelo Bertoletti, Pasquale Commisso, Maria Corvese - AUSL di Modena
Settore Dipendenze Patologiche

Durata: due incontri di 4 ore ciascuno per un totale di 8 ore

Numero di adesioni: massimo 60 partecipanti

Priorità tematica del Piano di formazione dei docenti 2016/2019 del MIUR: **Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile**

Spettacoli teatrali su Don Milani

Memo

**Istituto Superiore di Studi Musicali “Vecchi-Tonelli
Emilia Romagna Teatro Fondazione**

I care. L’eredità ignorata

► venerdì 1 dicembre 2017 ore 21

Teatro Storchi Modena

costo € 8,00 (Il biglietto può essere acquistato anche utilizzando il buono Carta del docente, intestato a Emilia Romagna Teatro Fondazione)

I care è la storia di una bambina del 1957 che a 10 anni, alla fine della quinta elementare, legge Lettera ad una professoressa, rimanendone profondamente colpita. I principi educativi che escono dal libro si depositano per sempre nella sua memoria, guidandola nel suo percorso da musicista e da insegnante, fino all’elaborazione di una precisa idea d’insegnamento, applicato soprattutto nel contesto della musica d’insieme per bambini e ragazzi. Un modo d’insegnare e di rapportarsi attento ai mutamenti sociali e culturali avvenuti negli ultimi trent’anni, ma anche pronto a recepire gli universali educativi proposti da Don Milani quasi mezzo secolo fa – collaborazione, autonomia, reciprocità – quegli stessi universali che la nostra scuola, come sistema, fa ancora molta fatica a recepire e ad applicare.

L’opera, esattamente un Oratorio per due attori, cantanti, coro di voci bianche e orchestra junior dell’Istituto Superiore di Studi Musicali “Vecchi-Tonelli” di Modena, con la collaborazione dell’Accademia “Il Flauto Magico” di Formigine e del Liceo “Carlo Sigonio”, è stata prodotta dall’Istituto “Vecchi-Tonelli” per ricordare con una riflessione multimediale sulla scuola il cinquantesimo anno dalla morte di Don Lorenzo Milani, Priore di Barbiana.

Destinatari: docenti di scuole di ogni ordine e grado

Durata: 1 ora

Memo

Drama Teatri Modena

Cammelli a Barbiana.

Don Lorenzo Milani e la sua scuola

di Francesco Niccolini e Luigi D’Elia

con Luigi D’Elia

regia Fabrizio Saccomanno

distribuzione INTI

produzione Thalassia – TEATRI ABITATI

Con la collaborazione della Fondazione Don Lorenzo Milani e del festival Montagne Racconta (Treville, Montagne – TN)

► **sabato 9 dicembre, ore 21.00**
domenica 10 dicembre, ore 18.00
Drama Teatro, Via Buon Pastore 57 Modena
costo € 10,00

Non crediate che io sia venuto a portare pace sulla terra; non sono venuto a portare pace, ma una spada. (Matteo 10,32-11,5)

Un ragazzo ricco, sorridente e pure bello. In lotta con la scuola e la sua famiglia. I domestici di casa lo chiamano “signorino”, e a lui non va giù. Ma è un figlio di papà che mentre i ragazzi della sua età vanno a combattere per Mussolini, studia da pittore. Eppure, sotto le bombe dell'estate del '43 lascia la sua bella e comoda vita per farsi prete, senza immaginare che da lì a una decina d'anni verrà esiliato in mezzo ai boschi dell'Appennino toscano dalla sua stessa Chiesa. Ma proprio lassù questo ragazzo ricco, sorridente e pure bello darà vita – con pochi ragazzi di mezza montagna – al miracolo della Scuola di Barbiana, diventando il maestro più rivoluzionario, dinamitardo e rompicoglioni del dopoguerra italiano: don Lorenzo Milani.

La storia di Lorenzo, prete, maestro e uomo, è scritta a quattro mani da Francesco Niccolini e Luigi D'Elia, al primo spettacolo per il pubblico serale dopo quattro narrazioni premiate tra i migliori lavori del teatro ragazzi italiano degli ultimi anni. È la storia di una scuola nei boschi, dove si fa lezione tra i prati e lungo i fiumi, senza lavagna, senza banchi, senza primo della classe e soprattutto senza somari né bocciati. Lassù c'è tutto il tempo che serve per aspettare gli ultimi.

Una storia raccontata da Luigi D'Elia, un artigiano della narrazione e un educatore ambientale.

Luigi D'Elia, con i bambini, i ragazzi e le maestre ci lavora da oltre quindici anni tra la natura e i banchi di scuola.

Cammelli a Barbiana è un racconto a mani nude, senza costumi e senza scena. Un racconto duro, amaro, ma allo stesso tempo intessuto di tenerezza per quel miracolo irripetibile che è stato Barbiana, e con tutta la sorpresa negli occhi di quei ragazzi dimenticati che, un giorno, videro un cammello volare sulle loro teste.

Destinatari: docenti di scuole di ogni ordine e grado

Durata: 1 ora

Prenotazione obbligatoria 059/7872766 - 3281827323 info@dramateatro.it

Priorità tematica del Piano di formazione dei docenti 2016/2019 del MIUR: **Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile**

Memo
Libreria per ragazzi Castello di carta
Biblioteca Civica A. Delfini
C.S.I Modena

A piede libero: l'editore Uovonero

Dai libri in simboli a quelli ad alta leggibilità: l'editore Uovonero si racconta per avvicinare alla lettura chi ha qualche difficoltà (autismo, dislessia e problemi d'apprendimento)

L'iniziativa rientra nell'ambito del Festival della lettura per ragazzi Passalaparola, 7° edizione - www.passalaparola.it

► mercoledì 20 settembre 2017 dalle 17 alle 19

Sede: Sala Conferenze Biblioteca Delfini, Corso Canalgrande 103 Modena

Destinatari: educatrici dei nidi d'infanzia, insegnanti di scuola dell'infanzia e di scuola primaria

Relatrice: Lorenza Pozzi, Responsabile comunicazione casa editrice Uovonero

Durata: 1 incontro per un totale di 2 ore

Priorità tematica del Piano di formazione dei docenti 2016/2019 del MIUR: **Inclusione e disabilità**

Abilità sociali e relazionali

Tutto lo sviluppo e la crescita dell'individuo può essere visto come un graduale passaggio dalla dipendenza verso l'autonomia che diviene completa quando l'individuo diviene adulto e cittadino a tutti gli effetti, soggetto e oggetto di diritti, capace di lavorare e di avere rapporti paritari con gli altri. Nella crescita verso l'autonomia, un individuo con disabilità incontra due tipi di ostacoli: da una parte le difficoltà legate al suo deficit, dall'altra gli atteggiamenti di paura e le ambivalenze dell'ambiente che interferiscono con il suo grado di autonomia potenziale, raggiungibile pur nella situazione di svantaggio. Spesso i genitori, talvolta gli stessi operatori e insegnanti o le persone che l'individuo con disabilità incontra sviluppano nei suoi confronti un atteggiamento assistenziale e protettivo che limita l'acquisizione di indipendenza. Sembra quasi che si voglia compensare con maggiore affetto ed atteggiamenti più permissivi il disagio per il deficit o che, a causa delle sue difficoltà, l'individuo venga complessivamente ritenuto incapace e quindi bisognoso di assistenza e di qualcuno che operi al posto suo in ogni occasione. Tra coloro che si occupano di disabilità si è fatta, però, strada in questi anni la sempre più radicata convinzione dell'importanza dell'educazione all'autonomia per lo sviluppo e per l'inserimento sociale.

Il progetto mira pertanto, a creare degli spazi nei quali potenziare le aree di socializzazione, tramite esperienze di condivisione, fondamentali perché autonomia non significa fare tutto da soli, ma saper domandare e collaborare. Per riuscire in questo intento occorre promuovere e tutelare la dignità dei soggetti. La dignità non è una dimensione astratta, passa dalla quotidianità, fatta di vestiti, di pulizia, di atteggiamenti nelle situazioni pubbliche (A. Canevaro, 1992).

Il convegno ha come obiettivo quello di dare informazioni e nozioni pratiche sull'insegnamento e sulla promozione delle abilità sociali necessarie per accrescere l'autonomia e l'indipendenza di ragazzi e adulti con disabilità intellettiva all'interno del contesto scolastico e al termine di esso. Partendo dalla condivisione dell'importanza dell'autonomia sociale, si affronteranno le tematiche relative all'affettività e alla sessualità in quanto strettamente collegate ad una vita sociale ricca e soddisfacente. Durante il seminario si alterneranno momenti di lezione frontale a momenti di discussione in gruppo. Verranno inoltre condotte delle simulazioni sia attraverso la visione di video sia attraverso momenti di role playing. Al termine della formazione è previsto un momento di verifica e confronto sugli apprendimenti delle tematiche trattate.

► sabato 2 dicembre 2017

Centro Famiglia di Nazareth - Sala Cavani, Strada Formigina 319 Modena

Programma

8.30-9.30

registrazione dei partecipanti e caffè di benvenuto.

9.30-10

saluti delle autorità

10-12.30

intervento della d.ssa Anna Contardi "abilità sociali per adolescenti e giovani adulti"

14-16

intervento della d.ssa Anna Contardi "educazione per un'affettività e sessualità consapevole"

16-17

discussione e chiusura

Relatrice: Anna Contardi, Coordinatore Nazionale AIPD, Coordinatore delle Attività Istituzionali dell'Associazione Bambini Down, poi Associazione Italiana Persone Down Direttore del "Corso di Educazione all'Autonomia per adolescenti con Sindrome di Down Dal 2000 conduce annualmente un seminario nazionale di formazione sui temi dell'educazione all'autonomia a Roma. Direttore dal 1983 della rivista "Sindrome Down Notizie", periodico quadrimestrale a diffusione nazionale. Iscritta all'Ordine dei Giornalisti come Direttore di rivista tecnico-scientifica. Dal 1994 al 2002 è consulente scientifico di ASPHI (Associazione per lo Sviluppo dell'Informatica per gli Handicappati) e della coop. Anastasis per la produzione di software per l'insegnamento della matematica a bambini con difficoltà di apprendimento. Autrice dei numerosi libri e della collana Erickson "Laboratori per le autonomie".

Destinatari: educatori e insegnanti di scuola secondaria di 1° e di 2° grado

Durata: 1 incontro per un totale di 7 ore

Numero di adesioni: massimo 70 partecipanti

Priorità tematica del Piano di formazione dei docenti 2016/2019 del MIUR: **Inclusione e disabilità**



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020
Obiettivo specifico 2. Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo nazionale 3. Capacity building - lett. j) Governance dei servizi
PROGETTO "S.I.A.M.O. - Sistema per l'Integrazione e l'Accoglienza a Modena"

Memo

Alle radici del sentimento di esclusione: seconde generazioni e rischio di radicalizzazione

La proposta di formazione nasce nell'ambito del progetto **S.I.A.M.O. - Sistema per l'Integrazione e l'Accoglienza a Modena**, co-finanziato dal Fondo Sociale Europeo e dal Ministero dell'Interno per promuovere la qualità e l'efficacia dei servizi offerti a livello territoriale per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi, agendo in particolare sulle competenze degli operatori e sugli strumenti e le modalità di comunicazione utilizzati.

Obiettivo dell'incontro formativo sarà quello di fornire ai docenti chiavi di osservazione e di riflessione sul rischio di radicalizzazione dei giovani di seconda generazione nei contesti europei a partire da una analisi delle politiche di inclusione sociale, politica, culturale e religiosa dei cittadini di origine migrante. Verranno inoltre analizzate le parole chiave del fenomeno della radicalizzazione religiosa per una sua corretta comprensione.

Nel corso dell'incontro verranno affrontati i temi della marginalità urbana nelle periferie di alcune grandi città europee; della "islamizzazione della radicalizzazione sociale" nell'esperienza di alcuni giovani e giovanissimi cittadini europei figli dell'immigrazione; dei nuovi canali mediatici transnazionali attraverso i quali il radicalismo costruisce il suo discorso ideologico, le sue estetiche di riferimento e il suo immaginario.

► lunedì 12 marzo 2018 dalle 15 alle 18

Sede: Memo, viale Barozzi 172 Modena

Relatrice: Fulvia Antonelli, professoressa a contratto e tutor didattico, Vicepresidenza della Scuola di Psicologia e Scienze della Formazione - Università di Bologna

Destinatari: docenti interessati, in particolare delle scuole secondarie di secondo grado, dirigenti scolastici; operatori dei Servizi comunali e dei partner direttamente coinvolti nelle azioni del progetto con funzioni organizzative o di coordinamento.

Durata: 1 incontro di 3 ore

Priorità tematica del Piano di formazione dei docenti 2016/2019 del MIUR: **Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale**



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020
Obiettivo specifico 2. Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo nazionale 3. Capacity building - lett. j) Governance dei servizi
PROGETTO "S.I.A.M.O. - Sistema per l'Integrazione e l'Accoglienza a Modena"

Memo

Bambini stranieri e di seconda generazione nella scuola dell'infanzia: buone prassi di gestione delle relazioni e strumenti per valorizzare il plurilinguismo delle sezioni

La proposta di formazione nasce nell'ambito del progetto **S.I.A.M.O. - Sistema per l'Integrazione e l'Accoglienza a Modena**, co-finanziato dal Fondo Sociale Europeo e dal Ministero dell'Interno per promuovere la qualità e l'efficacia dei servizi offerti a livello territoriale per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi, agendo in particolare sulle competenze degli operatori e sugli strumenti e le modalità di comunicazione utilizzati.

Nell'ambito della formazione Didattica inclusiva in contesti multiculturali e plurilingue, nasce questo percorso formativo dedicato alle scuole dell'infanzia.

Gli obiettivi di questa nuova formazione sono:

- fornire una quadro teorico di riferimento rispetto al concetto di approccio interculturale nella relazione e rispetto alla normativa di riferimento per l'accoglienza degli alunni e delle famiglie stranieri;
- individuare buone prassi per gestire le relazioni con alunni e famiglie migranti;
- fornire strumenti per osservare le competenze linguistiche degli alunni e monitorarne gli apprendimenti;
- fornire spunti per una didattica dell'italiano come L2 nella scuola dell'infanzia;
- accompagnare i docenti nella sperimentazione delle stesse all'interno delle sezioni.

Calendario e orario degli incontri in presenza

- martedì 14 novembre 2017 dalle ore 16.30 alle ore 18.30
- martedì 28 novembre 2017 dalle ore 16.30 alle 18.30
- martedì 19 dicembre 2017 dalle ore 16.30 alle 18.30
- martedì 9 gennaio 2018 dalle ore 16.30 alle 18.30
- martedì 13 marzo 2018 dalle ore 16.30 alle 18.30

Destinatari: docenti di scuola dell'infanzia

Sede: Memo per la formazione in presenza (Viale Barozzi, 172 Modena) e presso le scuole dell'infanzia su appuntamento con le formatrici

Relatrici: Lisa Mattioli, facilitatrice linguistica, formatrice e consulente per progetti culturali e socio educativi

Giulia Zoboli, formatrice e docente italiano come L2/LS, consulente per progetti di educazione interculturale

Durata: 20 ore complessive di cui: 10 in presenza e 10 a distanza

Numero di adesioni: massimo 25 partecipanti

Priorità tematica del Piano di formazione dei docenti 2016/2019 del MIUR: **Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale**



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020
Obiettivo specifico 2. Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo nazionale 3. Capacity building - lett. j) Governance dei servizi
PROGETTO "S.I.A.M.O. - Sistema per l'Integrazione e l'Accoglienza a Modena"

Memo

Come insegnare l'italiano come lingua seconda

La proposta di formazione nasce nell'ambito del progetto **S.I.A.M.O. - Sistema per l'Integrazione e l'Accoglienza a Modena**, co-finanziato dal Fondo Sociale Europeo e dal Ministero dell'Interno per promuovere la qualità e l'efficacia dei servizi offerti a livello territoriale per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi, agendo in particolare sulle competenze degli operatori e sugli strumenti e le modalità di comunicazione utilizzati.

Obiettivi del corso sono:

- fornire una descrizione delle differenze tra laboratori di italiano lingua base (ItalBse) e laboratori di italiano per lo studio (ItalStudio);
- individuare strategie, strumenti e tecniche da sperimentare nelle due tipologie di laboratorio di italiano L2;
- accompagnare i docenti nella sperimentazione delle stesse all'interno degli Istituti Comprensivi.

Calendario degli incontri in presenza

- lunedì 20 novembre 2017 dalle ore 15.00 alle ore 17.00
- lunedì 27 novembre 2017 dalle ore 15.00 alle ore 18.00
- lunedì 18 dicembre 2017 dalle ore 15.00 alle ore 18.00

Sede: Memo, Viale Barozzi 172 Modena per la formazione in presenza
Istituti Comprensivi su appuntamento per le esercitazioni

Relatrici: Giulia Zoboli, formatrice e docente italiano come L2/LS, consulente per progetti di educazione interculturale,
Lisa Mattioli, facilitatrice linguistica, formatrice e consulente per progetti culturali e socio educativi

Destinatari: docenti di scuola primaria e secondaria di 1° e di 2° grado di nuova nomina, potenziati, volontari

Durata: 16 ore complessive di cui 8 ore di formazione in presenza e 8 ore di esercitazioni negli Istituti Comprensivi

Numero massimo di adesioni: 25 partecipanti

Priorità tematica del Piano di formazione dei docenti 2016/2019 del MIUR: **Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale**



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020
Obiettivo specifico 2. Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo nazionale 3. Capacity building - lett. j) Governance dei servizi
PROGETTO "S.I.A.M.O. - Sistema per l'Integrazione e l'Accoglienza a Modena"

Memo

Didattica inclusiva in contesti multiculturali e plurilingue

Formazione su misura per le scuole

La proposta di formazione nasce nell'ambito del progetto **S.I.A.M.O. - Sistema per l'Integrazione e l'Accoglienza a Modena**, co-finanziato dal Fondo Sociale Europeo e dal Ministero dell'Interno per promuovere la qualità e l'efficacia dei servizi offerti a livello territoriale per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi, agendo in particolare sulle competenze degli operatori e sugli strumenti e le modalità di comunicazione utilizzati.

Nel contesto dei servizi scolastici del primo e del secondo ciclo di istruzione, tenendo conto delle esperienze pregresse di formazione, si è ritenuto importante promuovere una formazione centrata sulla didattica inclusiva in grado di fornire utili supporti operativi e di modularsi per rispondere a bisogni reali dei docenti.

Sono pertanto previsti 5 moduli formativi, ciascuno della durata complessiva di 20 ore articolate in 10 ore di formazione laboratoriale e 10 ore di sperimentazione in aula, con l'accompagnamento a distanza o in presenza del formatore.

Ciascun modulo si rivolge a gruppi di insegnanti di una o più scuole desiderosi da un lato di approfondire tematiche legate all'educazione linguistica e alla didattica inclusiva e dall'altro di mettere in pratica nel proprio contesto di insegnamento tecniche e materiali di lavoro efficaci e innovativi. Ciascun modulo, pur nella cornice di una tematica condivisa, viene creato su misura sia rispetto ai tempi che ai temi specifici, individuati a partire da un'analisi dei bisogni dei docenti effettivamente iscritti.

Temi opzionali sui quali costruire le ulteriori proposte:

1. Prima di parlare o scrivere penso. Percorsi di educazione linguistica per promuovere le abilità di produzione orale e scritta
- 2, Dall'esposizione orale alla produzione del testo scritto: esercizi e tecniche di didattica della scrittura e per la comprensione e la rielaborazione di testi di diverso contenuto disciplinare.
Formazione dedicata I.C. 10
3. Facciamo grammatica: esercizi e tecniche per una riflessione linguistica naturale
4. L'esame di "terza media": tecniche di preparazione alla prova orale e alla prova scritta
5. Insegnare a leggere e scrivere ai bambini bilingue. Un percorso per le classi prime e seconde della scuola primaria

Calendario degli incontri

Verrà definito in base alle richieste

Relatori: Stefania Ferrari, dottore di ricerca linguistica e insegnante di Italiano L2

Giulia Zoboli, formatrice e docente italiano come L2/LS, consulente per progetti di educazione interculturale,

Lisa Mattioli, facilitatrice linguistica, formatrice e consulente per progetti culturali e socio educativi
Destinatari: docenti di scuola dell'infanzia, primaria , secondaria di 1° grado degli Istituti comprensivi di Modena e/o della provincia; docenti di scuola secondaria di 2° grado di Modena
Durata: percorsi della durata complessiva di 20 ore (10 di formazione in presenza e 10 di sperimentazione in aula)

1. Prima di parlare o scrivere penso. Percorsi di educazione linguistica per promuovere le abilità di produzione orale e scritta

Il percorso formativo accompagna i docenti nella costruzione e sperimentazione in aula di percorsi di educazione linguistica mirati allo sviluppo delle capacità di esposizione orale e scritta, con particolare riferimento a testi espositivi e narrativi.

Obiettivi:

- Applicare alla didattica le indicazioni operative offerte dalla linguistica acquisizionale, la teoria dell'interlingua e l'analisi del processo cognitivo di produzione linguistica
- Mettere in pratica modalità di insegnamento inclusivo così come sottolineato anche dalle Indicazioni Nazionali
- Promuovere buone pratiche e atteggiamenti efficaci per le attività di esposizione orale e scritta

Calendario degli incontri

► giovedì 16 novembre 2017 dalle 17 alle 19

Analisi di proposte didattiche: dal progetto alla produzione scritta o orale

► mercoledì 29 novembre 2017 dalle 17 alle 19

Quando i miei studenti parlano o scrivono. Analisi di produzioni linguistiche

► mercoledì 6 dicembre 2017 dalle 17 alle 19

Chi corregge? La revisione dei testi scritti e del parlato

► Sperimentazione educativa in aula (10 ore)

I docenti con il supporto del formatore sperimentano i materiali in aula e documentano l'esperienza

► mercoledì 24 gennaio 2018 dalle 17 alle 19

Sperimentare in aula. Aspetti pratici e teorici

► mercoledì 7 marzo 2018 dalle 17 alle 19

Riflessioni sulle sperimentazioni

Sede: Scuola primaria Buon Pastore, Via Valli 32 Modena

Destinatari: docenti di scuola primaria e scuola secondarie di primo grado

Formatrice: Stefania Ferrari, dottore di ricerca linguistica e insegnante di Italiano L2

Durata: 10 ore in presenza 10 ore di sperimentazione educativa con supporto a distanza del formatore per un totale di 20 ore

Priorità tematica del Piano di formazione dei docenti 2016/2019 del MIUR: **Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base**

2. Dall'esposizione orale alla produzione del testo scritto: esercizi e tecniche di didattica della scrittura e per la comprensione e la rielaborazione di testi di diverso contenuto disciplinare. Formazione dedicata IC10

Il percorso formativo nasce come una delle tematiche opzionali della formazione Didattica inclusiva in contesti multiculturali e plurilingue, offerta ai docenti degli Istituti Comprensivi di Modena nell'ambito del progetto S.I.A.MO - Sistema per l'Integrazione e l'Accoglienza a Modena, co-finanziato dal Fondo Sociale Europeo e dal Ministero dell'Interno per promuovere la qualità e l'efficacia dei servizi offerti a livello territoriale per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi, agendo in particolare sulle competenze degli operatori e sugli strumenti e le modalità di comunicazione utilizzati.

Questo specifico percorso intende accompagnare i docenti nella costruzione e sperimentazione in

aula di percorsi di educazione linguistica mirati allo sviluppo delle capacità di esposizione orale e scritta, con particolare riferimento a testi espositivi e narrativi.

Obiettivi

- Applicare alla didattica le indicazioni operative offerte dalla linguistica acquisizionale, la teoria dell'interlingua e l'analisi del processo cognitivo di produzione linguistica
- Mettere in pratica modalità di insegnamento inclusivo così come sottolineato anche dalle Indicazioni Nazionali
- Promuovere l'educazione linguistica con tutta la classe
- Promuovere buone pratiche e atteggiamenti efficaci per le attività di esposizione orale e scritta

Calendario degli incontri

► mercoledì 13 dicembre 2017 dalle 17 alle 19

Quali teorie e strumenti per progettare un testo scritto o orale?

Contestualizzazione del percorso formativo tra approcci e metodi di riferimento

► mercoledì 10 gennaio 2018 dalle 17 alle 19

Presentazione e analisi di proposte didattiche: dal progetto alla produzione scritta o orale e osservazione e riflessione su produzioni linguistiche

► mercoledì 17 gennaio 2018 dalle 17 alle 19

Dalla parte degli studenti. Chi corregge? La revisione dei testi scritti e del parlato

Tra il 17 gennaio e il 7 febbraio 2018 sperimentazione educativa in aula (10 ore).

I docenti con il supporto del formatore sperimentano i materiali in aula e documentano l'esperienza.

► mercoledì 7 febbraio 2018 dalle 17 alle 19

Sperimentare in aula. Aspetti pratici e teorici

► mercoledì 21 febbraio 2018 dalle 17 alle 19

Riflessioni sulle sperimentazioni

Sede: Scuola primaria Gramsci, Strada Albareto 93 Modena

Destinatari: docenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado dell'IC 10 di Modena

Formatrice: Lisa Mattioli, facilitatrice linguistica, formatrice e consulente per progetti culturali e socio educativi

Durata: 10 ore in presenza 10 ore di sperimentazione educativa con supporto a distanza del formatore per un totale di 20 ore

Priorità tematica del Piano di formazione dei docenti 2016/2019 del MIUR: **Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base**

3. Facciamo grammatica: esercizi e tecniche per una riflessione linguistica naturale

Il percorso di formazione affronta il tema dell'insegnamento della grammatica italiana a scuola nella classe plurilingue e nella prospettiva della didattica per competenze. Rifacendosi alle indicazioni offerte dalla ricerca acquisizionale si porteranno gli insegnanti a riflettere su cosa significhi insegnare grammatica, come e quando sia più opportuno farlo. Essendo la competenza linguistica costituita di due macro-sottocomponenti, la competenza lessico-grammaticale e la competenza pragmatica, nella quotidianità dell'educazione linguistica è importante offrire percorsi bidirezionali tra grammatica e pragmatica, dove le nozioni grammaticali vengono riportate nella pratica d'uso e, viceversa, a partire dall'uso si ritorna alla grammatica.

Calendario degli incontri

► giovedì 30 novembre 2017

Insegnare la grammatica. Cosa, quando e perché? Dalla grammatica degli apprendenti alla grammatica della scuola

L'incontro è dedicato all'analisi di alcune produzioni linguistiche campione e all'individuazione di obiettivi grammaticali su cui lavorare in aula. La riflessione verterà su aspetti quali: cosa insegnare, quando e perché è importante farlo

► mercoledì 13 dicembre 2017

Come insegnare la grammatica

L'incontro è dedicato alla presentazione di unità didattiche esemplificative per l'insegnamento della grammatica

► giovedì 11 gennaio 2018

Come insegnare la pragmatica

L'incontro è dedicato alla presentazione di unità didattiche esemplificative per l'insegnamento della pragmatica

► **Sperimentazione educativa in aula (10 ore)**

I docenti con il supporto del formatore sperimentano i materiali in aula e documentano l'esperienza

► mercoledì 14 febbraio 2018

Sperimentare in aula. Aspetti pratici e teorici

L'incontro è dedicato ad un accompagnamento mirato rispetto alle sperimentazioni da progettare e sperimentare in aula

► mercoledì 14 marzo 2018

Riflessioni sulle sperimentazioni

I docenti condividono le sperimentazioni fatte nei loro contesti educativi

Sede: Scuola Primaria Giovanni XXIII, Via Amundsen 70 Modena

Orario: dalle 17 alle 19

Destinatari: insegnanti del secondo ciclo della scuola primaria e docenti della scuola secondaria di 1° grado

Formatrice: Stefania Ferrari, dottore di ricerca linguistica e insegnante di Italiano L2

Durata: 20 ore di cui 10 in presenza e 10 a distanza

Priorità tematica del Piano di formazione dei docenti 2016/2019 del MIUR: **Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base**

4. L'esame di "terza media": tecniche di preparazione alla prova orale e alla prova scritta

La proposta formativa si inserisce all'interno della progettazione di percorsi di facilitazione linguistica ITALSTUDIO. Il focus è sulle funzioni linguistiche di produzione orale e scritta mirate alla preparazione dell'esame di terza media.

Obiettivi

- Fornire indicazioni normative rispetto alla gestione dell'esame di "terza media" per gli alunni di recente immigrazione;
- Individuare procedure di accompagnamento degli alunni di recente immigrazione all'esame di "terza media";
- Individuare strategie, strumenti e tecniche di preparazione alla prova orale e scritta.

Calendario degli incontri

► giovedì 15 febbraio 2018 dalle 15.00 alle 17.00

Quali azioni posso adottare per accompagnare gli studenti stranieri all'esame di terza media?

Uno sguardo alla normativa.

► giovedì 22 febbraio 2018 dalle 15.00 alle 18.00

Presentazione e analisi di proposte didattiche per accompagnare gli studenti nella prova di scrittura

► giovedì 8 marzo 2018 dalle 15.00 alle 18.00

Presentazione e analisi di proposte didattiche per accompagnare gli studenti nella prova di colloquio orale

Sperimentazione educativa in aula (10 ore, nel periodo compreso tra l'1 e il 22 marzo 2018).

I docenti con il monitoraggio del formatore sperimentano i materiali in aula e documentano l'esperienza

► giovedì 22 marzo 2018 dalle 14.30 alle 16.30

Sperimentare in aula. Riflessioni sulle esperienze fatte.

Sede: Memo, viale Barozzi 172 Modena per le ore in presenza

Gli Istituti Comprensivi per le ore di sperimentazione

Formatrice: Lisa Mattioli, facilitatrice linguistica, formatrice e consulente per progetti culturali e socio educativi

Destinatari: docenti delle scuole secondarie di 1° grado

Durata: 10 ore in presenza, 10 ore di sperimentazione educativa con supporto a distanza del formatore per un totale di 20 ore.

Priorità tematica del Piano di formazione dei docenti 2016/2019 del MIUR: **Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale**

5. Insegnare a leggere e scrivere a bambini bilingue.

Un percorso per le classi prime e seconde della scuola primaria

Il percorso formativo accompagna i docenti nella costruzione e sperimentazione in aula di percorsi di educazione linguistica mirati all'osservazione della lingua dei loro studenti e a tecniche di facilitazione linguistica nell'approccio alla letto-scrittura.

Obiettivi

- Applicare alla didattica le indicazioni operative offerte dalla linguistica acquisizionale, la teoria dell'interlingua e l'analisi del processo cognitivo di produzione linguistica
- Mettere in pratica percorsi di gestione e promozione del plurilinguismo nelle classi
- Promuovere tecniche di facilitazione linguistica in supporto allo sviluppo della letto-scrittura
- Indagare e promuovere pratiche di Apprendimento Linguistico Naturale in supporto allo sviluppo linguistico

Calendario degli incontri

► giovedì 18 gennaio 2018 dalle 17.00 alle 19.00

Crescere con due lingue. Le sfide del plurilinguismo a scuola

► martedì 30 gennaio 2018 dalle 16.30 alle 19.00

Osservare l'interlingua. Pratiche e strumenti facilitare l'apprendimento della letto-scrittura

► venerdì 23 febbraio 2018 dalle 16.30 alle 19.00

Pratiche e strumenti per promuovere lo sviluppo di competenze linguistiche di produzione orale (didattica ludica e letteratura per l'infanzia)

Sperimentazione educativa in aula (10 ore, nel periodo compreso tra il 15 febbraio al 19 marzo 2018).

I docenti con il monitoraggio del formatore sperimentano i materiali in aula e documentano l'esperienza

► giovedì 22 marzo 2018 dalle 16.30 alle 19.00

Presentazione e riflessione sulle sperimentazioni condotte in aula.

Sede: Memo, Viale Jacopo Barozzi 172 Modena

Formatrice: Giulia Zoboli, formatrice e docente italiano come L2/LS, consulente per progetti di educazione interculturale

Destinatari: docenti delle scuole primarie

Durata: 10 ore in presenza, 10 ore di sperimentazione educativa con supporto a distanza del formatore per un totale di 20 ore

Priorità tematica del Piano di formazione dei docenti 2016/2019 del MIUR: **Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale**



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Obiettivo specifico 2. Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo nazionale 3. Capacity building - lett. j) Governance dei servizi
PROGETTO "S.I.A.M.O. - Sistema per l'Integrazione e l'Accoglienza a Modena"

Memo

Facilitare l'accesso alle discipline scolastiche *Traccia per un progetto di formazione e ricerca-azione*

La proposta di formazione nasce nell'ambito del progetto **S.I.A.M.O. - Sistema per l'Integrazione e l'Accoglienza a Modena**, co-finanziato dal Fondo Sociale Europeo e dal Ministero dell'Interno per promuovere la qualità e l'efficacia dei servizi offerti a livello territoriale per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi, agendo in particolare sulle competenze degli operatori e sugli strumenti e le modalità di comunicazione utilizzati.

Sostenere il successo scolastico e facilitare l'accesso alle discipline è un compito delicato, in particolare quando le classi sono composte da studenti con un'importante varietà di bisogni educativi, tra cui la necessità di apprendere in un tempo sufficientemente ragionevole l'italiano e i relativi linguaggi disciplinari. A partire da un'attenta osservazione del linguaggio delle spiegazioni orali e dei materiali scritti di alcune discipline di base, mira a condividere con i docenti tecniche didattiche e di gestione della classe e accompagnare gli insegnanti nella preparazione e nella sperimentazione di materiali per la classe. Il percorso prevede incontri di formazione a grande gruppo e momenti di accompagnamento individualizzato per la sperimentazione in classe di proposte didattiche innovative.

Calendario degli incontri

► mercoledì 25 ottobre 2017 dalle 15 alle 18

Cosa è difficile a scuola? osservazione e analisi di materiali didattici

Facilitare la comprensione e l'apprendimento della lingua significa essere consapevoli di almeno due aspetti: i modi e i tempi dell'acquisizione della lingua italiana, le caratteristiche linguistiche e le possibili difficoltà dei materiali di studio. L'incontro sarà dedicato alla condivisione di elementi di base di linguistica acquisizionale e all'analisi di alcuni testi disciplinari in uso nella scuola superiore. Ove possibile, si cominceranno a mettere in luce possibili strategie di facilitazione.

► lunedì 6 novembre 2017 dalle 15 alle 18

Quando spiego è davvero tutto più semplice?

L'incontro sarà dedicato all'analisi di un estratto di una spiegazione orale, con l'intento di individuare ulteriori elementi di attenzione tipici della spiegazione dell'insegnante. Con la guida del formatore, i docenti individueranno strategie didattiche capaci di facilitare e sostenere la

comprensione delle lezioni, con particolare attenzione rispetto al tema delle difficoltà evitabili e delle difficoltà da imparare a superare

► lunedì 20 novembre 2017 dalle 15 alle 18

Dall'analisi alla progettazione di materiali didattici

A partire dalle riflessioni emerse negli incontri precedenti, il formatore condivide con il gruppo di docenti tecniche e strategie didattiche utili per il loro contesto educativo, accompagna e sostiene anche individualmente i docenti nella preparazione di materiali per la propria classe.

► **Sperimentazione educativa in aula (8 ore)**

I docenti con il supporto del formatore sperimentano i materiali in aula e documentano l'esperienza

► martedì 6 febbraio 2018 dalle 15 alle 18

Riflessioni sulle sperimentazioni in corso

L'incontro sarà dedicato a una condivisione critica dei materiali e delle sperimentazioni realizzate nella fase di sperimentazione educativa

Revisione e documentazione materiali

Relatori: Stefania Ferrari, dottore di ricerca linguistica e insegnante di Italiano L2

Sede: Memo, Viale Barozzi 172 Modena

Destinatari: docenti di scuola secondaria di 2° grado di Modena

Durata: il percorso formativo avrà una durata complessiva di 20 ore di cui : 12 ore in presenza e 8 ore di sperimentazione con supporto a distanza

Priorità tematica del Piano di formazione dei docenti 2016/2019 del MIUR: **Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale**



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020
Obiettivo specifico 2. Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo nazionale 3. Capacity building - lett. j) Governance dei servizi
PROGETTO "S.I.A.M.O. - Sistema per l'Integrazione e l'Accoglienza a Modena"

Memo

I primi giorni di scuola: strumenti per osservare e rilevare le competenze linguistiche

La proposta di formazione nasce nell'ambito del progetto **S.I.A.M.O. - Sistema per l'Integrazione e l'Accoglienza a Modena**, co-finanziato dal Fondo Sociale Europeo e dal Ministero dell'Interno per promuovere la qualità e l'efficacia dei servizi offerti a livello territoriale per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi, agendo in particolare sulle competenze degli operatori e sugli strumenti e le modalità di comunicazione utilizzati.

Il percorso prevede l'accompagnamento nella rilevazione e nell'osservazione delle competenze linguistiche di studenti non italofoni o limitatamente italofoni. La raccolta d'informazioni sulle competenze in entrata degli studenti sarà il punto di partenza dal quale elaborare strumenti e tecniche d'osservazione efficaci analizzare dati emersi e individuare indicazioni operative per il lavoro in classe o in laboratorio di italiano L2.

Il modulo prevede anche l'affiancamento del/dei docenti nello screening per la rilevazione delle competenze in classe (se necessario). Il modulo accoglie iscrizioni di singoli docenti di diverse scuole e/o gruppi di docenti di una stessa scuola.

Il percorso inizia con un primo incontro in comune, dopo il quale si articoleranno specifiche azioni concordate con i partecipanti.

Calendario degli incontri

- lunedì 9 ottobre 2017 dalle 17 alle 19
- martedì 31 ottobre 2017 dalle 15 alle 17
- giovedì 16 novembre 2017 dalle 17 alle 19
- mercoledì 29 novembre 2017 dalle 15 alle 18

Sede: Memo, Viale Barozzi 172 Modena

Relatori: Giulia Zoboli, formatrice e docente italiano come L2/LS, consulente per progetti di educazione interculturale,

Lisa Mattioli, facilitatrice linguistica, formatrice e consulente per progetti culturali e socio educativi

Destinatari: docenti di scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di 1° grado degli Istituti comprensivi di Modena

Durata: 20 ore complessive di cui 9 in presenza e 11 di sperimentazione in aula

Priorità tematica del Piano di formazione dei docenti 2016/2019 del MIUR: **Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale**

Inchiesta sulla frontiera

Cosa sono le frontiere? A cosa servono i confini? Quali leggi e quali documenti stabiliscono il diritto delle persone di attraversarli? Che conseguenze hanno queste leggi sulla vita dei cittadini europei e no? Il laboratorio interattivo propone alle insegnanti di partecipare a un'inchiesta collettiva - replicabile in classe insieme agli studenti - sul tema della frontiera, con il metodo del confronto, della discussione e della verifica delle fonti.

In primo luogo si analizzeranno dunque i diversi tipi di documenti (carta d'identità, passaporti, visti) dei quali i cittadini devono essere in possesso per attraversare i confini nazionali, prendendo in considerazione da un lato le diverse motivazioni che spingono le persone a spostarsi (turismo, studio, lavoro, fuga dovuta a persecuzioni, guerre o calamità) e dall'altro le politiche di apertura e chiusura delle frontiere elaborate dai singoli paesi, con particolare riguardo all'Europa e all'Unione Europea (Accordo di Schengen e possibili deroghe e Convenzione di Ginevra del 1951 sullo statuto dei rifugiati).

Ci si interrogherà poi su dove e come poter reperire dati su quante persone attraversano, legalmente e illegalmente, le frontiere, prendendo in considerazione i flussi in entrata verso l'Europa.

Consulteremo alcune fonti ufficiali come l'agenzia europea Frontex, i dati dell'organizzazione governativa UNHCR (Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati), e di organizzazioni internazionali come Amnesty International.

Vedremo come questi dati, unitamente ad altre fonti, possano essere la base del racconto giornalistico sulle migrazioni contemporanee verso l'Europa.

Consulteremo quindi brevemente alcune infografiche e webdocumentari pubblicati da grandi testate giornalistiche internazionali su questo tema. Sia questi sia quelli utilizzati in precedenza sono materiali disponibili in rete, in lingua italiana o inglese, sui quali i docenti potranno riprendere il lavoro in seguito, con la classe o il gruppo.

Infine lavoreremo insieme prendendo a esempio una inchiesta giornalistica di eccellenza, realizzata dal quotidiano britannico The Guardian, che spicca sia per la cura dei contenuti sia per la forma particolarmente innovativa. Si tratta infatti di un reportage interattivo che permette di calarsi nei panni di una donna, profuga di guerra, che cerca salvezza insieme ai propri figli.

La visione collettiva del reportage richiede lo svolgimento di una discussione all'interno della classe, in quanto per proseguire nella lettura è necessario di volta in volta compiere delle scelte che simulano le scelte cui si trova di fronte una persona in fuga da una guerra.

Il lavoro sarà accompagnato e commentato dalla spiegazione di come l'inchiesta è stata realizzata, come vengono raccolte le testimonianze, come si fa a verificare le fonti e perché si deve farlo.

L'ultima parte del lavoro sarà poi dedicata a un'ulteriore analisi di documenti.

Alle insegnanti saranno presentati brevemente altri documenti utilizzabili in classe: un report pubblicato da Amnesty International (Vite alla deriva, 2014), l'elaborazione in forma di videoarte di un'inchiesta giudiziaria su una nave scomparsa nel Mar Mediterraneo (Tracce liquide, di Lorenzo Pezzani e Charles Heller), una testimonianza inedita di un giovane profugo afgano, raccolta a Trieste nell'inverno del 2015 o altri documenti (ora in fase di selezione) sui problemi legati ai soccorsi nel mare Mediterraneo.

Anche in questo caso, attraverso il confronto tra i diversi punti di vista degli studenti di fronte ai documenti, si stimolerà una riflessione critica e si punterà a fornire consapevolezza sull'importanza di informarsi in modo non superficiale, scegliendo bene le fonti e verificandone autorevolezza e attendibilità.

Il laboratorio avrà dunque un duplice scopo. Da un lato, fornire a studenti e insegnanti fonti di informazione sul grande tema di attualità dei movimenti migratori, tema che potrà essere ripreso con collegamenti interdisciplinari tra geografia, storia, arte, lingue straniere, scrittura di testi, potenzialmente anche matematica e informatica (si citeranno numerose fonti di dati, statistiche,

visualizzazioni grafiche e informatiche). Dall'altro, mettere in evidenza i fondamenti del metodo giornalistico: verifica delle fonti, correttezza espositiva, ricerca della verità, pubblico interesse delle informazioni.

► **lunedì 16 ottobre 2017 dalle 14.30 alle 17.30**

Sede: Memo, Viale Barozzi 172 Modena

Relatori: Giulia Bondi, giornalista

Destinatari: docenti di scuola secondaria di primo e secondo grado

Durata: 1 incontro della durata di 3 ore

Numero di adesioni: massimo 25 partecipanti

Costo 10 €

Il pagamento dovrà essere effettuato presso la sede di Memo (Viale Barozzi, 172 Modena) in contanti o bancomat. All'atto del pagamento verrà rilasciata apposita ricevuta.

Oppure può essere effettuato tramite la Carta del Docente; in questo caso è necessario presentare il buono o inviarlo via mail a memo@comune.modena.it specificando il titolo del corso. Sarà comunque possibile iscriversi e frequentare il corso in attesa di regolarizzare il pagamento.

Priorità tematica del Piano di formazione dei docenti 2016/2019 del MIUR: **Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale**

Memo

L'insegnante specializzato: legislazione, ruolo e progetti

Il corso toccherà i punti fondamentali legati alla figura dell'insegnante specializzato sul sostegno. Si partirà dalla legislazione per poi passare alla documentazione ed arrivare a parlare di compresenza, percorsi e progetti.

Calendario degli incontri

► mercoledì 8, 15, 22, 29 novembre 2017 dalle 17 alle 19

Sede: Memo, Viale Barozzi 172 Modena

Destinatari: docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado

Relatrice: Samantha Righi, insegnante di sostegno e pedagoga

Durata: 4 incontri di 2 ore ciascuno per un totale di 8 ore

Numero di adesioni: massimo 30 partecipanti

Costo 10 €

Il pagamento dovrà essere effettuato presso la sede di Memo (Viale Barozzi, 172 Modena) in contanti o tramite bancomat. All'atto del pagamento verrà rilasciata apposita ricevuta.

Oppure può essere effettuato tramite la Carta del Docente; in questo caso è necessario presentare il buono o inviarlo via mail a memo@comune.modena.it specificando il titolo del corso. Sarà comunque possibile iscriversi e frequentare il corso in attesa di regolarizzare il pagamento.

Priorità tematica del Piano di formazione dei docenti 2016/2019 del MIUR: **Inclusione e disabilità**



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020
Obiettivo specifico 2. Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo nazionale 3. Capacity building - lett. j) Governance dei servizi
PROGETTO "S.I.A.M.O. - Sistema per l'Integrazione e l'Accoglienza a Modena"

Memo

Memo

Cooperativa Gulliver – Area Integra

Università di Modena e Reggio Emilia – Dipartimento di Studi linguistici e culturali

La mediazione linguistico-culturale nella scuola secondaria di II grado

La proposta di formazione nasce nell'ambito del progetto **S.I.A.MO - Sistema per l'Integrazione e l'Accoglienza a Modena**, co-finanziato dal Fondo Sociale Europeo e dal Ministero dell'Interno e promosso dal Comune di Modena in partenariato con CPIA e UNIMORE per promuovere la qualità e l'efficacia dei servizi offerti a livello territoriale per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi, agendo in particolare sulle competenze degli operatori e sugli strumenti e le modalità di comunicazione utilizzati.

Nello specifico, trae spunto dall'opportunità prevista dal progetto di sperimentare anche nelle scuole secondarie di II grado il servizio di mediazione linguistico culturale offerto già da tempo dal Settore Istruzione del Comune ai servizi per l'infanzia e alle scuole del primo ciclo di istruzione di Modena. Partendo dalla presentazione del servizio di mediazione e dalla conoscenza del sistema di gestione delle richieste e degli interventi attualmente in uso, l'incontro intende rappresentare anche un'opportunità per:

- confrontarsi sul significato della mediazione
- riflettere sul rapporto tra superamento delle barriere linguistiche e comunicazione dialogica
- capire che cosa c'è di interculturale nella mediazione
- riflettere sui modi diversi di utilizzare la mediazione a scuola
- far emergere dai partecipanti eventuali esperienze di mediazione e discuterne insieme: come sono state gestite, come sono state vissute e come potrebbero essere gestite diversamente.

► mercoledì 18 ottobre 2017 dalle 15 alle 18

Sede: Memo, Viale Barozzi 172 Modena

Relatori: Claudia Penati, coordinatrice mediazione educativa Cooperativa Gulliver – Area Integra
Claudio Baraldi, docente Dipartimento di Studi linguistici e culturali – UNIMORE

Destinatari: docenti referenti per gli alunni stranieri, dirigenti scolastici o docenti interessati al tema e alla gestione del servizio delle scuole secondarie di II grado di Modena

Durata: 1 incontro di 3 ore. In accordo con i partecipanti potrebbe essere previsto un ulteriore incontro di formazione

Priorità tematica del Piano di formazione dei docenti 2016/2019 del MIUR: **Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale**

La normalità della disabilità

Nel corso della formazione si porteranno avanti esperienze di laboratorio pratiche per dare ai partecipanti strumenti da utilizzare nel quotidiano. La cura di ogni setting di apprendimento sarà legata alla costruzione di nuovi ambienti di apprendimento reali o virtuali.

Calendario degli incontri

► mercoledì 7 marzo 2018 dalle 17 alle 19.30

Scuola e contesti relazionali: come costruire il benessere per tutti?

La complessità delle relazioni a scuola merita una riflessione approfondita che permetta di valutare eventuali criticità e di individuare soluzioni per migliorare il clima in classe.

Relatrice: Rossana Grossi, psicologa e psicoterapeuta Associazione Prader Willi

► mercoledì 14 marzo 2018 dalle 17 alle 19.30

Le mani che muovono i fili!

Il laboratorio presenterà l'uso dei burattini per la costruzione di percorsi efficaci per l'integrazione, ponendo l'accento sul setting contestuale da sviluppare in classe ed analizzando tutti gli usi possibili delle marionette in classe. I partecipanti costruiranno, assieme ai conduttori, i loro burattini direttamente in laboratorio con materiali di riciclo.

Relatori: Marco Zanasi e Elena Elmi, docenti di scuola primaria

► mercoledì 21 marzo 2018 dalle 17 alle 19.30

Costruzione di giochi didattici ed educativi

Il percorso prevede la costruzione di un setting di apprendimento legato al gioco e in particolare alla costruzione di giochi didattici. I partecipanti sperimenteranno una nova modalità di fare didattica.

Relatrici: Samantha Righi, pedagogista e insegnante di sostegno,
Catia Ansaloni, educatrice assistenziale

► mercoledì 11 aprile 2018 dalle 17 alle 19.30

Strategie di meta-cognizione per l'inclusione

Le strategie di meta-cognizione nella didattica della lingua prevedono di ampliare i fenomeni linguistici affinché vengano meglio recepiti. La predisposizione del materiale didattico e il setting di lavoro devono consentire al bambino di apprendere senza fallire.

Relatrice: Maurizia Cotti, Dirigente scolastico in servizio presso la Scuola di Psicologia e Scienze della Formazione - Università degli Studi di Bologna

Sede: Memo, Viale Barozzi 172 Modena

Destinatari: docenti ed educatori di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado

Durata: 4 incontri di 2,30 ciascuno per un totale di 10 ore

Numero di adesioni: massimo 30 partecipanti

Costo 10 €

Il pagamento dovrà essere effettuato presso la sede di Memo (Viale Barozzi, 172 Modena) in contanti o tramite bancomat. All'atto del pagamento verrà rilasciata apposita ricevuta.

Oppure può essere effettuato tramite la Carta del Docente; in questo caso è necessario presentare il buono o inviarlo via mail a memo@comune.modena.it specificando il titolo del corso. Sarà comunque possibile iscriversi e frequentare il corso in attesa di regolarizzare il pagamento.

Priorità tematica del Piano di formazione dei docenti 2016/2019 del MIUR: **Inclusione e disabilità**



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020
Obiettivo specifico 2. Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo nazionale 3. Capacity building - lett. j) Governance dei servizi
PROGETTO "S.I.A.M.O. - Sistema per l'Integrazione e l'Accoglienza a Modena"

Memo

La pianificazione di interventi pubblici in contesti multiculturali

La proposta di formazione nasce nell'ambito del progetto **S.I.A.M.O. - Sistema per l'Integrazione e l'Accoglienza a Modena**, co-finanziato dal Fondo Sociale Europeo e dal Ministero dell'Interno per promuovere la qualità e l'efficacia dei servizi offerti a livello territoriale per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi, agendo in particolare sulle competenze degli operatori e sugli strumenti e le modalità di comunicazione utilizzati.

Il corso si pone l'obiettivo di fornire inquadramento, strumenti e conoscenze utili ad affrontare pianificazione, progettazione e gestione di interventi pubblici in contesti multiculturali.

Verranno affrontate le seguenti tematiche: welfare e sistemi burocratici di erogazione di prestazioni a richiesta; legge italiana e normativa internazionale, l'approccio basato sui diritti umani come cornice di riferimento che definisce e orienta gli interventi di inclusione scolastica, culturale e sociale; contesto familiare, pubblico e privato e specificità relative ai minori.

► **mercoledì 24 gennaio 2018 dalle 15 alle 18**

Sede: Memo, viale Barozzi 172 Modena

Relatore: Massimiliano Di Toro Mammarella, Responsabile dell'Ufficio di Piano per la Salute e il Benessere Sociale dell'Unione dei Comuni delle valli del Reno, Lavino e Samoggia, Esperto Giuridico in materia di infanzia ed adolescenza, Componente Commissione Territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Bologna

Destinatari: operatori dei Servizi comunali e dei partner direttamente coinvolti nelle azioni del progetto con funzioni organizzative o di coordinamento; docenti e dirigenti scolastici.

Durata: 1 incontro di 3 ore

Priorità tematica del Piano di formazione dei docenti 2016/2019 del MIUR: **Autonomia didattica e organizzativa**

Memo

Associazione per l'aiuto a persone con Sindrome di Prader-Willi e famiglie Emilia Roma

Malattie rare: un universo da conoscere

L'incontro si inserisce tra le varie iniziative promosse in occasione della giornata dedicata alle malattie rare e si propone di illustrare i significati della rarità nei diversi contesti di vita.

► martedì 27 febbraio 2018 dalle 17 alle 19.30

Sede: Memo, Viale Barozzi 172 Modena

Destinatari: docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado

Relatrice: Rossana Grossi, psicologa e psicoterapeuta Associazione Prader Willi

Durata: 1 incontro per un totale di 2,30 ore

Numero di adesioni: massimo 70 partecipanti

Priorità tematica del Piano di formazione dei docenti 2016/2019 del MIUR: **Inclusione e disabilità**

Memo
Ufficio 8 Ambito Territoriale di Modena
CTS-Modena
Ausl Modena servizio NPIA

Nel Limpido blu.....un'occasione per parlare di autismo.

Seconda annualità

Partendo da situazioni reali, presentate dai relatori e dalle insegnanti, cercheremo di affrontare il tema della gestione dei comportamenti problematici nei bambini con diagnosi di Autismo, ponendo particolare attenzione ai loro significati e all'analisi strutturata per arrivare a una condivisione di cosa fare e cosa non fare e perchè. I partecipanti sono invitati a portare, previo accordo con l'organizzazione, una breve presentazione di una situazione o di un momento della giornata scolastica particolarmente difficile da gestire. Verranno svolti lavori di gruppo da condividere successivamente.

Calendario degli incontri

► martedì 6 febbraio 2018 dalle 17 alle 19

Presentazione di una esperienza: "Quando l'ambulatorio diventa un campo di battaglia"

► martedì 13 febbraio 2018 dalle 17 alle 19

Presentazione di un'esperienza da parte delle scuole

► sabato 24 febbraio 2018 dalle 8.30 alle 12.30

Presentazione di un'esperienza da parte delle scuole

Sede: Memo, Viale Barozzi 172 Modena

Relatrici: Angela Russo, Neuropsichiatra infantile NPIA Modena
Marilena Trivisani e Chiara Quilici, Trp Programma Pria Modena

Destinatari: educatori dei nidi d'infanzia, insegnanti di scuola dell'infanzia e primaria

Durata: 3 incontri della durata complessiva di 8 ore

Numero di adesioni: massimo 40 partecipanti

Costo 10 €

Il pagamento dovrà essere effettuato presso la sede di Memo (Viale Barozzi, 172 Modena) in contanti o con bancomat. All'atto del pagamento verrà rilasciata apposita ricevuta.

Oppure può essere tramite la Carta del Docente; in questo caso è necessario presentare il buono o inviarlo via mail a memo@comune.modena.it specificando il titolo del corso. Sarà comunque possibile iscriversi e frequentare il corso in attesa di regolarizzare il pagamento.

Priorità tematica del Piano di formazione dei docenti 2016/2019 del MIUR: **Inclusione e disabilità**

Potenziare pensiero e ragionamento nello sviluppo tipico e atipico: strumenti per l'intervento

Quali interventi educativi, scolastici e abilitativi sono opportuni per potenziare pensiero e ragionamento sia nei bambini a sviluppo tipico (dai tre anni in poi) che in quelli con Bisogni Educativi Speciali (Funzionamento Intellettivo Limite, Disabilità intellettive ecc.)?

Il corso in oggetto si propone di fornire, oltre alle necessarie basi teoriche, indicazioni operative (con esempi di schede di lavoro) al fine di potenziare le capacità che permettono di:

- Allenare il bambino a saper ascoltare l'adulto e a saper comprendere le "consegne"
- Essere attivi nella analisi, anche solo percettiva del materiale: Il guardare attivo guidato da un obiettivo e non solo il vedere
- Potenziare le capacità mnemoniche richieste per l'esecuzione dei vari compiti
- Comprendere le qualità funzionali degli oggetti
- Individuare uguaglianze e somiglianze
- Effettuare corrispondenze
- Ordinare delle sequenze e scoprirne l'elemento mancante
- Seriare
- Classificare (in gruppi e scoprendo gli elementi che non c'entrano)
- Completare matrici
- Utilizzare nozioni spaziali e temporali

Uno spazio particolare sarà inoltre dedicato all'illustrazione di due guide dedicate a:

- Insegnare a leggere
- Insegnare l'aritmetica. I primi calcoli

► sabato 10 marzo 2018 dalle 10 alle 13

Sede: Memo, Viale Barozzi 172 Modena

Relatore: Renzo Vianello, docente di Psicologia dello sviluppo e di Disabilità cognitive Università di Padova

Destinatari: docenti di ogni ordine e grado, genitori, operatori

Durata: 1 incontro di 3 ore

Numero di adesioni: max 70 partecipanti

Costo 20 €

Il pagamento dovrà essere effettuato presso la sede di Memo (Viale Barozzi, 172 Modena) in contanti o tramite bancomat. All'atto del pagamento verrà rilasciata apposita ricevuta.

Oppure può essere effettuato tramite la Carta del Docente; in questo caso è necessario presentare il buono o inviarlo via mail a memo@comune.modena.it specificando il titolo del corso. Sarà comunque possibile iscriversi e frequentare il corso in attesa di regolarizzare il pagamento.

Priorità tematica del Piano di formazione dei docenti 2016/2019 del MIUR: **Inclusione e disabilità**



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020
Obiettivo specifico 2. Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo nazionale 3. Capacity building - lett. j) Governance dei servizi
PROGETTO "S.I.A.M.O. - Sistema per l'Integrazione e l'Accoglienza a Modena"

Memo

Progettare l'accoglienza in una scuola inclusiva

La proposta di formazione nasce nell'ambito del progetto **S.I.A.M.O. - Sistema per l'Integrazione e l'Accoglienza a Modena**, co-finanziato dal Fondo Sociale Europeo e dal Ministero dell'Interno per promuovere la qualità e l'efficacia dei servizi offerti a livello territoriale per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi, agendo in particolare sulle competenze degli operatori e sugli strumenti e le modalità di comunicazione utilizzati.

Il percorso intende accompagnare e sostenere i docenti referenti nella loro funzione. A partire dalla condivisione del protocollo di accoglienza elaborato lo scorso anno scolastico dall'I.C. 3 con il supporto formativo di M.E.MO., il gruppo di lavoro, definiti alcuni obiettivi di lavoro concreti e condivisi, sarà guidato nell'identificazione o nella costruzione di strumenti e materiali a supporto della loro funzione nei diversi istituti comprensivi.

Ai 4 incontri operativi del gruppo di lavoro distribuiti nell'arco dell'anno scolastico si andranno ad aggiungere, ove necessario, momenti di supporto individualizzato e mirato a risolvere bisogni specifici.

Calendario degli incontri

► mercoledì 11 ottobre 2017 dalle 16.30 alle 18.30

► martedì 28 novembre 2017 dalle 17 alle 19

► martedì 20 marzo 2018 dalle 17 alle 19

Sede: Memo, Viale Barozzi 172 Modena

Relatori: Stefania Ferrari, dottore di ricerca linguistica e insegnante di Italiano L2

Destinatari: referenti per gli alunni stranieri degli Istituti comprensivi di Modena

Durata: 6 ore in presenza a cui aggiungere le ore impiegate per il contributo all'elaborazione del protocollo da quantificare al termine

Priorità tematica del Piano di formazione dei docenti 2016/2019 del MIUR: **Autonomia didattica e organizzativa**

Cittadine! Alla conquista del voto

Incontro di presentazione e approfondimento

L'incontro è rivolto ai docenti che intendono proporre alle proprie classi la visione dello spettacolo "Cittadine! Alla conquista del voto", per approfondire il percorso del suffragismo italiano, preparandole con alcuni momenti di approfondimento sul tema dei diritti di cittadinanza femminile. Durante l'incontro si analizzeranno i documenti e i testi letterari scelti nella drammaturgia per ripercorrere le tappe storiche che dall'Unità d'Italia hanno portato alla conquista del diritto di voto (1 febbraio 1945) e al primo voto delle italiane (1946) attraverso la pubblicazione *Cittadine. Alla conquista del voto: uno spettacolo di danza per raccontare il suffragismo italiano* (ed. Homeless Book, Faenza 2017) a cura di Caterina Liotti e Rosanna Pasi. Lo spettacolo per le scuole si realizzerà il 9 febbraio 2018 alle ore 10 presso il Teatro comunale "Luciano Pavarotti" - nel programma e con le modalità del Teatro ragazzi.

► **martedì 16 gennaio 2018 dalle 15.00 alle 17.00**

Sede: Memo, Viale J. Barozzi 172 Modena

Programma

15.00

Saluti di Irene Guadagnini, Assessora alle Pari opportunità del Comune di Modena

15.15

Rosanna Pasi e Arturo Cannistrà, presentazione del progetto

"Leggere per Ballare", la danza come veicolo di tematiche sociali e dello spettacolo "Cittadine! Alla conquista del voto" dal punto di vista artistico.

15.30

Caterina Liotti, Centro documentazione donna di Modena

Le scelte drammaturgiche compiute per raggiungere gli obiettivi e le finalità del progetto culturale. Il percorso storico della conquista del diritto di voto quale primo passo nell'acquisizione dei diritti di cittadinanza femminile e le motivazioni per cui a lungo venne negato, con contestualizzazione e approfondimenti di alcuni dei documenti storici e dei brani letterari utilizzati nella costruzione della drammaturgia dello spettacolo. Proposte didattiche presenti nella Guida didattica allo spettacolo

16.30

Dibattito e Conclusioni

Destinatari: docenti delle classi terze delle secondarie di 1° grado e di tutte le classi delle secondarie di 2° grado

Durata: un incontro di due ore

Priorità tematica del Piano di formazione dei docenti 2016/2019 del MIUR: **Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale**

Memo
Istituto Storico di Modena
Centro Europe Direct Modena
Centro di Documentazione e ricerche sull'Unione europea – Unimore

Di cosa parliamo oggi, quando parliamo di Europa?

Nell'ottica di fornire ai docenti strumenti aggiornati ed efficaci per una didattica della storia del '900, il corso intende sollecitare riflessioni e dare spunti di approfondimento su un "oggetto di studio" oggi più che mai problematico, l'Europa; appare in crisi infatti non solo un'idea di unione politica e economica europea, ma anche un'idea di società civile.

In cinque incontri pomeridiani, di tre ore ciascuno, verrà esaminato e discusso il lento e faticoso processo che ha portato alla costruzione dell'Europa nel contesto internazionale della storia del XX secolo dal punto di vista politico, economico, sociale e culturale.

Durante gli incontri verranno inoltre presentati casi di studio su alcuni degli aspetti (l'identità europea, le migrazioni e la demografia, il governo, le crisi economiche e il welfare, il nazionalismo) più significativi della storia dell'Europa che i docenti potranno poi riutilizzare nelle loro classi.

Seguiranno due/tre proiezioni di film inerenti alle tematiche prese in esame di cui sarà presentato il periodo storico di riferimento e che potranno fornire utili spunti didattici per il lavoro in classe dei docenti.

Il corso è altresì finalizzato a costituire gruppi di lavoro che, coordinati dall'Istituto storico, siano interessati ad approfondire alcuni dei temi affrontati e a sperimentarli in classe (3 ore). E' quindi previsto un incontro finale di restituzione delle esperienze didattiche fatte (2 ore).

Calendario degli incontri

► giovedì 28 settembre 2017 dalle 15 alle 18

Quale Europa? La sfida nazionalista e la risposta federale

Relatore: Sergio Fabbrini, Luiss- Roma

Sede: Istituto storico - Sala Ulivi, Via Ciro Menotti 137 Modena

► lunedì 13 novembre 2017 dalle 15 alle 18

L'Europa tra sviluppo e crisi

Relatore: Salvatore Aloisio, Università degli Studi di Modena

Sede: Sala delle Giunchiglie - Scuola secondaria di 1° Grado Marconi Largo Pucci, 45 Modena

► martedì 5 dicembre 2017 dalle 15 alle 18

L'Europa dei diritti: verso una cittadinanza europea?

Relatore: Marco Gestri, Università degli Studi di Modena

Sede: Sala delle Giunchiglie - Scuola secondaria di 1° Grado Marconi Largo Pucci, 45 Modena

► lunedì 11 dicembre 2017 dalle 15 alle 18

Seminario sulla didattica della storia

Relatore: Antonio Brusa, Università degli studi di Bari

Sede: Memo, viale J. Barozzi 172 Modena

► venerdì 19 gennaio 2018 dalle 15 alle 18

La prospettiva europea della letteratura novecentesca

Relatore: Giorgio Zanetti, Università degli Studi di Modena

Sede: Istituto storico - Sala Ulivi, Via Ciro Menotti 137 Modena

► venerdì 9 marzo 2018 dalle 15 alle 18

Il cinema e l'identità europea/ Il cinema racconta l'Europa

Relatore: Giacomo Manzoli, Università degli Studi di Bologna

Sede: Istituto storico - Sala Ulivi, Via Ciro Menotti 137 Modena

► giovedì 17 maggio 2018 dalle 14.30 alle 16.30

Incontro di verifica finale del lavoro svolto

Sede: Istituto storico - Sala Ulivi, Via Ciro Menotti 137 Modena

INCONTRI FACOLTATIVI

La grande trasformazione. Storie di finanza e di economia sul grande schermo

► giovedì 15 marzo 2018 dalle 15.45 alle 18.45

Proiezione del film The big short di Adam Mc Kay, USA 2015

La grande scommessa di Adam Mc Kay (2015) è il film che meglio di tanti altri racconta la storia della Grande Crisi Finanziaria, iniziata nel 2007 e i cui effetti, in termini di disoccupazione e di contrazione dell'attività economica, sono ancora visibili. Il film (Oscar per la sceneggiatura) denuncia il patologico distacco della finanza internazionale dal mondo "reale", produttivo e spiega con grande efficacia come ha potuto gonfiarsi la grande bolla speculativa che ha determinato la crisi. Un atto d'accusa contro i comportamenti fraudolenti e i conflitti di interesse degli operatori finanziari e le disattenzioni delle Autorità, che molto spiega anche delle vicende più recenti delle crisi bancarie del nostro paese.

Relatore: Andrea Landi, docente di Economia, Dipartimento di Economia Marco Biagi di UNIMORE

Sede: Istituto storico - Sala Ulivi, Via Ciro Menotti 137 Modena

► martedì 27 marzo 2018 dalle 15 alle 18

Proiezione del film La zuppa del demonio, di Davide Ferrario, Italia 2014

La zuppa del demonio (2014) di Davide Ferrario racconta lo sviluppo industriale e tecnologico del nostro paese nel XX secolo, attraverso le immagini e i filmati dell'Archivio Nazionale del Cinema d'Impresa di Ivrea. Nel film-documentario la classe operaia parla con i volti degli operai e con testimonianze che ci ricordano un periodo della crescita che era non solo economica, ma anche morale e culturale. Inevitabile e doloroso il confronto con la fase storica attuale, quando sembra smarrito lo spirito del lavoro come contributo alla crescita collettiva.

Relatore: Andrea Landi, docente di Economia, Dipartimento di Economia Marco Biagi di UNIMORE

Sede: Istituto storico - Sala Ulivi, Via Ciro Menotti 137 Modena

Destinatari: insegnanti di scuola primaria e secondaria di I e II grado

Durata: 5 incontri di 3 ore ciascuno, 3 ore di sperimentazione didattica in classe, un incontro di restituzione di 2 ore per un totale di 20 ore, più due incontri facoltativi sul cinema di 3 ore ciascuno

Informazioni: Francesca Negri, team didattico Istituto storico-didattica@istitutostorico.com

Costo 20 € Il pagamento dovrà essere effettuato presso la sede di Memo (Viale Barozzi, 172

Modena) in contanti o tramite bancomat. All'atto del pagamento verrà rilasciata apposita ricevuta.

Oppure può essere effettuato con bancomat o tramite la Carta del Docente; in questo caso è necessario presentare il buono o inviarlo via mail a memo@comune.modena.it specificando il titolo del corso. Sarà comunque possibile iscriversi e frequentare il corso in attesa di regolarizzare il pagamento.

Priorità tematica del Piano di formazione dei docenti 2016/2019 del MIUR: **Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base**

Fare storia. Metodologia della ricerca

Il corso si propone di rendere nota l'attività laboratoriale dell'Archivio Storico del Comune di Modena ai docenti che vorranno intraprendere un percorso di ricerca con i loro studenti. E' importante che il docente sia informato su quali obiettivi potrà raggiungere e con quali, delle molteplici strategie, raggiungere il risultato.

Il Laboratorio consta di più momenti tra loro collegati secondo un ordine non vincolante, utile al solo scopo di rendere chiaro il progetto. E' ovvio che ogni esperienza si diversificherà dalle altre in base alle scelte operate da alunni e insegnanti e in relazione alla tipologia documentaria individuata, oltre che al periodo storico preso in esame. Questo modello di laboratorio è estremamente elastico e risponde alle esigenze della sperimentazione didattica «di punta». Variando l'interesse degli allievi con pluralità di strategie e tesauroizzando le esperienze proprie e dei colleghi che prendono parte all'iniziativa, il laboratorio si pone come un buon modello didattico dove innovazione e quotidianità si legano e restituiscono “a quella il senso della realtà, e a questa garantiscono una nuova linfa vitale” (Brusa).

Calendario degli incontri

► giovedì 12 ottobre 2017 dalle 16.30 alle 18.30

Lezione frontale utile ad acquisire una metodologia della ricerca storica e breve visita guidata all'Archivio Storico del Comune di Modena per conoscere un nuovo, e spesso sconosciuto, ambiente.

► giovedì 19 ottobre 2017 dalle 16.30 alle 18.30

Come lavorare con la classe. Esame delle strategie da mettere in atto per permettere ai discenti di acquisire abilità e competenze di analisi e interpretazione di episodi della storia urbana.

► giovedì 26 ottobre 2017 dalle 16.30 alle 18.30

Suggerimenti per la realizzazione di un “prodotto finale” e modalità di valorizzazione delle conoscenze storiche acquisite.

Sede: Archivio Storico del Comune di Modena, Viale Vittorio Veneto 5 (presso il Palazzo dei Musei) Modena

Relatori: Franca Baldelli, Archivio Storico del Comune di Modena

Destinatari: insegnanti di scuole di ogni ordine e grado.

Il corso si rivolge in particolare ai docenti delle diverse discipline scolastiche (Storia e geografia, Storia della Lingua e letteratura italiana, Storia della Lingua straniera, Storia dell'arte, Storia delle religioni, Storia dell'alimentazione, Storia del costume, Storia delle piante officinali, Storia del territorio, Storia del nostro passato e docenti di Informatica per predisporre il “prodotto finale”) che desiderano aderire al progetto Laboratorio di storia

Durata: 3 incontri di 2 ore per un totale di 6 ore

Informazioni sul corso: Silva Secchi, 0592033454 - silva.secchi@comune.modena.it

Costo 10 €

Il pagamento dovrà essere effettuato presso la sede di Memo (Viale Barozzi, 172 Modena) in contanti o tramite bancomat. All'atto del pagamento verrà rilasciata apposita ricevuta.

Oppure può essere effettuato tramite la Carta del Docente; in questo caso è necessario presentare il buono o inviarlo via mail a memo@comune.modena.it specificando il titolo del corso. Sarà comunque possibile iscriversi e frequentare il corso in attesa di regolarizzare il pagamento.

Priorità tematica del Piano di formazione dei docenti 2016/2019 del MIUR: **Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base**

Si segnalano gli itinerari: n. 313 “Laboratorio di storia” -n. 314 “Archivi: Prima Guerra mondiale” (<http://mymemo.comune.modena.it/itinerari>)

Il reimpiego di materiale romano nel Duomo e nella Ghirlandina e la fortuna di "Mutina"

Il percorso formativo, iniziato alcuni anni fa e finalizzato alla conoscenza del Sito Unesco modenese, prosegue con una nuova proposta composta da una lezione e due visite guidate. In occasione della ricorrenza dei 2200 anni della fondazione di Mutina romana e in relazione al programma "Mutina splendidissima" la lezione sarà incentrata quest'anno sul tema del reimpiego di materiale proveniente da Mutina romana, utilizzato nel cantiere di Lanfranco e Wiligelmo. Proprio a questo proposito nella Relatio translationis corporis Sanctis Geminiani, un testo contemporaneo all'avvio dei lavori, si riferisce della mancanza di pietre necessarie per la costruzione alla quale si supplisce grazie ad un "miracoloso" rinvenimento di materiale lapideo, proprio là, dove nessuno si aspettava di trovarne, cioè nel sottosuolo della città. Il reimpiego di materiale antico per il completamento della Cattedrale e della Torre è attestato inoltre da documenti del 1167 e del 1242 attraverso i quali vengono concesse licenze per effettuare escavazioni nei pressi della città alla ricerca di materiali da costruzione. La prima visita riguarderà il Duomo, la Ghirlandina e il Palazzo Comunale. La seconda visita sarà più strettamente collegata ai contenuti della lezione e prevede un percorso che va dal Lapidario dei Musei del Duomo al Lapidario Estense, dove sarà possibile osservare alcuni pezzi di reimpiego staccati durante i restauri e altri reperti romani un tempo esposti intorno al Duomo.

Calendario degli incontri

► mercoledì 11 ottobre 2017 dalle 17 alle 18.30

Sede: Memo, Viale Barozzi 172 Modena

Relatrice: Francesca Piccinini, direttrice Musei Civici e coordinatrice del Sito Unesco di Modena

► mercoledì 18 ottobre 2017 dalle 17 alle 18.45

Sede: appuntamento davanti alla facciata principale del Duomo in corso Duomo

Relatrice: Simona Pedrazzi, Ufficio coordinamento Unesco

► mercoledì 25 ottobre 2017 dalle 17 alle 18.45

Sede: appuntamento davanti alla facciata principale del Duomo in corso Duomo

Relatrici: Giovanna Caselgrandi, direttrice Musei del Duomo

Francesca Piccinini

Destinatari: insegnanti di tutti gli ordini scolastici

Durata: 3 incontri per un totale di 5 ore

Costo 10 €

Il pagamento dovrà essere effettuato presso la sede di Memo (Viale Barozzi, 172 Modena) in contanti o tramite bancomat. All'atto del pagamento verrà rilasciata apposita ricevuta.

Oppure può essere effettuato tramite la Carta del Docente; in questo caso è necessario presentare il buono o inviarlo via mail a memo@comune.modena.it specificando il titolo del corso. Sarà comunque possibile iscriversi e frequentare il corso in attesa di regolarizzare il pagamento.

Priorità tematica del Piano di formazione dei docenti 2016/2019 del MIUR: **Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base**

Si segnalano gli itinerari: n. 419 "Giraffe, leoni e... tutti in arca"

n. 420 "Draghi, sirene e teste fogliate" / n. 421 "Favole, bestiari e tralci abitati"

n. 422 "Miniatori nel Medioevo" / n. 423 "Scultori del Medioevo"

n. 424 "Vetriai e decoratori del Medioevo" / n. 425 "Visita alla Cattedrale"

n. 426 "Tra Duomo e Palazzo: la Piazza" / n. 427 "Visita alla Torre Ghirlandina"

n. 428 "Chi si aggira in Ghirlandina?" / n. 429 "Dlin, dlen... il suono delle pietre"

n. 430 "Il fanciullo con il drago" / n. 431 "Bestiari e popoli favolosi nel Medioevo"

(<http://mymemo.comune.modena.it/itinerari>)

Memo
Museo Universitario Gemma 1786 - UNIMORE
Istituto Storico di Modena

Minerali e conflitti

Dove la storia degli smartphone ha inizio

Mostra, interventi di esperti e testimonianze
24 febbraio - 4 marzo 2018
Residenza San Filippo Neri
via Sant'Orsola 52 - Modena

Perché parlare di minerali e conflitti?

Senza i minerali non esisterebbero smartphone, telefoni cellulari, tablet, computer e molti altri dispositivi elettronici, e l'apparente "naturalità" con la quale usiamo questi prodotti tende a farci dimenticare cosa si trova dietro la loro produzione. Molto spesso, infatti, questi beni sono prodotti utilizzando i cosiddetti "minerali dei conflitti", ossia minerali estratti sotto il controllo di bande armate, gruppi di ribelli e di contrabbandieri che sfruttano le popolazioni locali e le pongono in condizioni di schiavitù per finanziarsi con il controllo dell'estrazione e del commercio di tali risorse. L'estrazione di questi minerali è concentrata soprattutto in zone di guerra dei paesi più disagiati in Africa, Asia, America meridionale. Tra questi, la Repubblica Democratica del Congo ne costituisce uno degli esempi più drammatici.

La serie di incontri rappresenta il momento conclusivo di un progetto che comprende attività di alternanza scuola lavoro con 50 studenti dei Licei scientifici Wiligelmo e Tassoni di Modena, incontri pubblici con esperti, momenti formativi rivolti a docenti ed interessati.

Calendario degli incontri/eventi

► sabato 24 febbraio 2018 ore 10 - 13

Inaugurazione della mostra

Saluti

Cécile Kyenge, Europarlamentare

Stefano Bonaccini, Presidente della Regione Emilia-Romagna

Angelo Oreste Andrisano, Magnifico Rettore Università di Modena e Reggio Emilia

Interventi

Monica Saladini, Direttrice Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche Unimore

Gabriele Salmi, Documentarista e fotografo di reportage dal Congo

Donata Frigiero, Curatrice mostra MINERALI CLANDESTINI

Sede: Residenza San Filippo Neri - via Sant'Orsola 52 Modena

► sabato 24 febbraio 2018 ore 16 -17

Visita guidata alla mostra

ore 17- 18.30

Storie dal sottosuolo. Minerali e geopolitica nel Congo (1885-2003)

Relatori: Giuliano ALBARANI, Istituto Storico di Modena

con la partecipazione di studenti in alternanza scuola lavoro

Sede: Residenza San Filippo Neri - via Sant'Orsola 52 Modena

► mercoledì 28 febbraio 2018 ore 15.30 - 17.30

Racconti in suoni a ritmo d'Africa

Performance musicale CPIA

Studenti CPIA, docente Teresa Laganà

Sede: Residenza San Filippo Neri - via Sant'Orsola 52 Modena

► giovedì 1 marzo 2018 ore 17 - 18.30

Così si presenta l'Africa

Relatrice: Isabella Ferretti, Direttore editoriale Casa Editrice 66thand2nd

L'idea della casa editrice 66th and 2nd nasce a New York e diventa realtà a Roma. Isabella Ferretti è l'anima delle Edizioni 66thand2nd che dà voce a grandi scrittori africani per eliminare lo stereotipo di un'Africa disgraziata dove non si muoverà mai niente.

Sede: Libreria Ubik, via dei Tintori 2 Modena

► sabato 3 marzo 2018 ore 10 - 12

Vittime della nostra ricchezza

Relatori: John Mpaliza, ingegnere informatico di origine congolese. Da anni gira l'Europa a piedi per sensibilizzare persone e istituzioni sul dramma del popolo congolese

Don Germain Nzinga, Assistente Ecclesiastico presso Cattolici Africani Francofoni

Sede: Residenza San Filippo Neri - via Sant'Orsola 52 Modena

Destinatari: insegnanti di scuola primaria, secondaria di 1° e 2° grado

Durata: 5 incontri per un totale di 11 ore

Info e prenotazioni: museo.gemmal1786@unimore.it – 059.2055873

La mostra è visitabile tutti i giorni dal 24 febbraio al 4 marzo:

sabato-domenica: ore 10-13 15-19

lunedì-venerdì: ore 9-13 14-18

Visite guidate la mattina su prenotazione, il pomeriggio a ingresso libero

Le visite guidate su prenotazione sono per classi e gruppi

Il corso è collegato all'itinerario n.388 “Minerali e conflitti”

Priorità tematica del Piano di formazione dei docenti 2016/2019 del MIUR: **Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base**



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020
Obiettivo specifico 2. Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo nazionale 3. Capacity building - lett. j) Governance dei servizi
PROGETTO "S.I.A.M.O. - Sistema per l'Integrazione e l'Accoglienza a Modena"

Memo

Biblioteche Comunali di Modena

Mondi Musicali

Le musiche del Mondo

Il corso è rivolto ai docenti di musica (e non) che posseggano già competenze di base in ambito musicale classico e genericamente di musica contemporanea di consumo (rock, pop, leggera, jazz). Il corso ha come obiettivo quello di fornire ai docenti conoscenze e strumenti per comunicare in modo più efficace agli allievi, una visione ampia ed egualitaria delle culture musicali del Mondo. L'adozione di un approccio metodologicamente corretto rispetto alle varie produzioni musicali delle diverse culture consentirà ai partecipanti di poter approfondire le conoscenze o estenderle ad altre culture o provenienze geografiche. Il corso, in sette incontri ognuno tenuto da docenti specializzati, propone un approccio di base alla musica di alcuni gruppi di immigrati in rapporto a quella italiana ed europea, secondo tre suddivisioni di comodo declinate rispetto alle diverse culture: folk-popolare, colta (profana e/o sacra), "commerciale (di ampio consumo)" del '900 e contemporanea.

Calendario degli incontri

► venerdì 10 novembre 2017 dalle 17 alle 19

Introduzione: definizione dei generi

Le musiche di tradizione orale in Italia e in Europa. Parte prima

Sede: Memo, Viale Barozzi 172 Modena

Relatore: Lorenzo Vanelli, Università degli Studi di Bologna

► venerdì 17 novembre dalle 17 alle 19

Le musiche di tradizione orale in Italia e in Europa. Parte seconda

Sede: Memo, Viale Barozzi 172 Modena

Relatore: Lorenzo Vanelli, Università degli Studi di Bologna

► venerdì 24 novembre 2017 dalle 17 alle 19

Gli zingari mediatori di cultura musicale. Parte prima

Sede: Sala Conferenze Biblioteca A. Delfini, Corso Canalgrande 103 Modena

Relatore: Domenico Staiti, Università degli Studi di Bologna

► venerdì 1 dicembre 2017 dalle 17 alle 19

Gli zingari mediatori di cultura musicale. Parte seconda

Sede: Sala Conferenze Biblioteca A. Delfini, Corso Canalgrande 103 Modena

Relatore: Domenico Staiti, Università degli Studi di Bologna

► mercoledì 13 dicembre 2017 dalle 17 alle 19

Lezione - Concerto e Visita alla fonoteca Delfini

Sede: Sala Conferenze Biblioteca A. Delfini, Corso Canalgrande 103 Modena

Relatori: Domenico Staiti, Università degli Studi di Bologna

Seguirà la performance musicale **RomAraBeat. I Balcani incontrano il Maghreb in concerto**

Una festa con musiche popolari dei Balcani e del Nordafrica, seguita da un brindisi con panettone e pandoro

► venerdì 12 gennaio 2018 dalle 17 alle 19

Musica e rito in Maghreb

Sede: Sala Conferenze Biblioteca A. Delfini, Corso Canalgrande 103 Modena

Relatore: Lorenzo Vanelli, Università degli Studi di Bologna

► venerdì 19 gennaio 2018 dalle 17 alle 19

Revival, world music, produzioni commerciali: l'etnomusicologia nel XXI sec.

Sede: Sala Conferenze Biblioteca A. Delfini, Corso Canalgrande 103 Modena

Relatore: Lorenzo Vanelli, Università degli Studi di Bologna

Destinatari: docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado

Relatori: docenti universitari di etnomusicologia, musicologi esperti di didattica della musica.

Durata: 7 incontri di 2 ore ciascuno per un totale di 14 ore

Numero di adesioni: massimo 55 partecipanti

Si segnala l'itinerario: n. 399 "Mondi Musicali" ([http:// mymemo.comune.modena.it/itinerari](http://mymemo.comune.modena.it/itinerari))

Priorità tematica del Piano di formazione dei docenti 2016/2019 del MIUR: **Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale**

Mutina Splendidissima. La mostra

Mutina è stata una delle più importanti città romane dell'Italia settentrionale, definita da Cicerone “firmissima et splendidissima”, ma, a differenza di molte altre città che condividono la stessa origine, il tessuto urbano non presenta evidenze del suo glorioso passato. In realtà la città romana esiste e si trova al di sotto delle strade del centro storico che quotidianamente percorriamo, coperta e custodita dai depositi delle alluvioni che si verificarono in epoca tardoantica. Il rapporto con questa realtà sepolta è stato pressoché continuo nel corso dei secoli e si è rivelato di fondamentale importanza nella costruzione dell'identità culturale cittadina.

Con le celebrazioni del 2017 si vuole cogliere l'occasione per rendere percepibile la realtà sepolta di Mutina attraverso una mostra realizzata in collaborazione con la Soprintendenza Archeologia che favorisca il dialogo fra passato e presente valorizzando tutti gli aspetti che lo straordinario patrimonio della romanità ha lasciato alla città moderna.

In questo viaggio fra passato e presente mancherebbe la dimensione del futuro, ma i Musei Civici hanno deciso di affrontare questa sfida attraverso il progetto “Capsule del tempo: da Mutina al futuro” che verrà proposto alle scuole di ogni ordine e grado.

Calendario degli incontri

► giovedì 26 ottobre 2016 dalle 17 alle 19

Sede: Memo, Viale Barozzi 172 Modena

► venerdì 1 dicembre dalle 17 alle 19

Sede: sede espositiva del Foro Boario, Via Bono da Nonantola 2 Modena

Relatori: Silvia Pellegrini, archeologa Musei Civici (Mutina romana)

Cristina Stefani, storica dell'arte Musei Civici (l'eredità di Mutina)

Cristiana Zanasi, resp. servizi didattici Museo Archeologico (progetto “Capsule del tempo: da Mutina al futuro”)

Destinatari: insegnanti delle scuole primarie e secondarie di primo e di secondo grado

Durata: 2 incontri di 2 ore ciascuno per un totale di 4 ore

Numero di adesioni: massimo 40 partecipanti

Costo 10 €

Il pagamento dovrà essere effettuato presso la sede di Memo (Viale Barozzi, 172 Modena) in contanti o tramite bancomat. All'atto del pagamento verrà rilasciata apposita ricevuta.

Oppure può essere effettuato tramite la Carta del Docente; in questo caso è necessario presentare il buono o inviarlo via mail a memo@comune.modena.it specificando il titolo del corso. Sarà comunque possibile iscriversi e frequentare il corso in attesa di regolarizzare il pagamento.

Si segnala l'itinerario:

n. 302 “Capsule del tempo: da Mutina al futuro”

(<http://mymemo.comune.modena.it/itinerari>)

Priorità tematica del Piano di formazione dei docenti 2016/2019 del MIUR: **Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base**

Paesaggio: patrimonio naturale e culturale

Il corso si propone di fornire, ai docenti, gli strumenti necessari per intraprendere con le classi un'attività di studio sul paesaggio, elemento fondamentale del patrimonio culturale e naturale e del benessere individuale e sociale. Il percorso formativo, ha come obiettivo quello di avvicinare i docenti all'uso della cartografia digitale come strumento di approccio all'analisi ed interpretazione del paesaggio, necessario anche per prendere coscienza dei caratteri fisionomici che caratterizzano il panorama, un insieme di componenti frutto di trasformazioni spazio temporali legate in particolare alle attività umane. Il percorso prevede un'uscita per testare sul campo le modalità d'analisi ed osservazioni del paesaggio al fine di riconoscerne le fragilità, i segni memoriali, le perenni trasformazioni e sostenibilità.

Calendario degli incontri

► **mercoledì 4 ottobre 2017 dalle 15 alle 17.30**

La memoria dei luoghi: Il paesaggio come patrimonio culturale

Relatori: Sandra Losi, architetto Accademia Lo Scoltenna

Antonio Canovi, storico della memoria

► **lunedì 16 ottobre 2017 dalle 15 alle 18**

I paesaggi della riforma agraria ad oggi

Relatori: Stefano Piastra, Scienze dell'Educazione - Geografia, Università degli Studi di Bologna

Gabriella Bonini, Istituto A. Cervi

► **lunedì 23 ottobre 2017 dalle 15 alle 18**

Paesaggio geologico, geositi e cartografia digitale

Relatori: Giovanna Daniele, RER Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli

Maria Angela Cazzoli, geologa

► **martedì 24 ottobre 2017 dalle 14.30 alle 18**

Geoesplorazione: uscita dedicata alla scoperta del paesaggio
area da definire

Relatori: Antonio Canovi, storico della memoria

Sede: Memo, Viale Barozzi 172 Modena (i primi tre incontri)

Destinatari: docenti scuola primaria, secondaria di 1° e di 2° grado

Durata: 4 incontri per un totale di 12 ore

Informazioni sul corso: CEAS Parchi Emilia Centrale

Referente Piacentini Claudia Tel.0536-72134 - ceas@parchiemiliacentrale.it

Costo 10 €

Il pagamento dovrà essere effettuato presso la sede di Memo (Viale Barozzi, 172 Modena) in contanti o tramite bancomat. All'atto del pagamento verrà rilasciata apposita ricevuta.

Oppure può essere effettuato tramite la Carta del Docente; in questo caso è necessario presentare il buono o inviarlo via mail a memo@comune.modena.it specificando il titolo del corso. Sarà comunque possibile iscriversi e frequentare il corso in attesa di regolarizzare il pagamento.

Si segnala l'itinerario:

n. 45 "Impronte di natura nei parchi" (<http://mymemo.comune.modena.it/itinerari>)

Priorità tematica del Piano di formazione dei docenti 2016/2019 del MIUR: **Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale**

Principles & Practice of Teaching English at Primary School (2nd Edition)

Principi e Pratica dell'Insegnamento dell'Inglese alle Primarie (2° Edizione)

Questo percorso ha l'obiettivo di riprendere le tematiche della prima edizione e ha l'obiettivo specifico di aumentare il contatto esperienziale degli partecipanti nella scelta di obiettivi didattici e nella creazione e gestione di lezioni che siano opportunità creative sia per i docenti sia per gli alunni.

Dal punto di vista pragmatico, nella prima edizione si è focalizzato molto sullo sviluppo delle essenziali tecniche flessibili e utili per un insegnamento efficace nella Scuola Primaria. Questa seconda edizione continuerà a lavorare nello specifico su queste e altre tecniche che permettono ai docenti di interpretare meglio i materiali didattici che hanno a disposizione, uscendo della logica della docenza come 'semplice consegna' di contesti pre-preparati e aumentando le capacità degli partecipanti a creare lezioni ad hoc per un apprendimento coinvolgente, personale e personalizzato, tagliato su misura per la classe e ricco di stimoli per un apprendimento pienamente consona con questa età dello sviluppo. Questa seconda edizione sarà prevalentemente esperienziale, e coinvolgerà i partecipanti attivamente in gruppi di lavoro per sviluppare unità didattiche e attività spendibili nella pratica in classe.

Calendario degli incontri

► mercoledì 28 febbraio 2018 dalle 17 alle 19

Aumentare la consapevolezza del 'linguaggio d'input' a vari livelli di competenza

In questa prima sessione, i partecipanti avranno l'occasione di riflettere sull'utilizzo del proprio linguaggio in inglese in aula come fonte di esposizione. Lavorando con l'ausilio di mappe tematiche esploreranno le opzioni e getteranno le basi per ipotizzare di unità didattiche che possono essere utilizzate in aula.

► giovedì 15 marzo 2018 dalle 17 alle 19

Il disegno come strumento didattico

Questa sessione permette ai partecipanti di ripassare l'esperienza già condotta nella prima edizione sull'utilizzo del disegno, strumento flessibile, altamente personalizzabile e ricco di stimoli per gli alunni.

► giovedì 22 marzo 2018 dalle 17 alle 19

L'utilizzo dei regoli come strumento d'insegnamento e d'apprendimento

Solitamente collegati alla matematica, i regoli possono essere utilissimi sia come strumento per creare contesti sia come strumenti che aiutino gli alunni ad interagire letteralmente con la lingua in chiave rappresentativa.

► giovedì 5 aprile 2018 dalle 17 alle 19

L'utilizzo di pupazzi e oggetti per aumentare l'interazione tra docente e alunni

Gli orsacchiotti e i pupazetti possono essere molto utili con gli alunni più piccoli per catturare l'attenzione e gradualmente aumentare la capacità di utilizzare inglese per brevi comunicazioni 'autentiche'. Questi oggetti possono essere fonte d'ispirazione e creazione linguistica in aula anche per gli alunni più grandi

Sede: Memo, Viale Barozzi 172 Modena

Relatore: Mark Murkin, insegnante di inglese in diversi contesti qualificato 'DELTA' esaminatore per gli esami Cambridge English a tutti i livelli e tiene seminari e laboratori di formazione e preparazione a livello nazionale.

Destinatari: docenti di scuola primaria

Durata: 4 incontri di 2 ore ciascuno per un totale di 8 ore

Numero di adesioni: massimo 25 partecipanti

Costo 50 €

Il pagamento dovrà essere effettuato presso la sede di Memo (Viale Barozzi, 172 Modena) in contanti o tramite bancomat. All'atto del pagamento verrà rilasciata apposita ricevuta.

Oppure può essere effettuato tramite la Carta del Docente; in questo caso è necessario presentare il buono o inviarlo via mail a memo@comune.modena.it specificando il titolo del corso. Sarà comunque possibile iscriversi e frequentare il corso in attesa di regolarizzare il pagamento.

Priorità tematica del Piano di formazione dei docenti 2016/2019 del MIUR: **Competenze di lingua straniera**

Memo

Comitato permanente per la Memoria e le Celebrazioni - Comune di Modena

Processi di memoria. Riflessioni ed esperienze intorno alle pratiche di memoria

Giornata di lavoro seminariale

► **venerdì 24 novembre 2017**

Teatro S. Carlo, via S. Carlo 5 Modena

Il progetto si concentra in una giornata di lavoro con studenti e docenti e muove dalla domanda, nata in seno al Comitato per la Storia e le memorie del 900 del Comune di Modena, sull'efficacia delle politiche e delle pratiche memoriali messe in campo dagli Istituti culturali nelle occasioni celebrative del calendario civile. Negli ultimi anni l'aumento esponenziale delle giornate commemorative istituite per legge ha dato vita ad un dibattito pubblico partecipato dai diversi soggetti - promotori di iniziative culturali sulla memoria - che si sono interrogati sul senso e sull'efficacia di tali pratiche e sull'osservazione dei suoi meccanismi di costruzione. Ne è emersa una realtà contraddittoria che da una parte vede l'impegno di enti e istituzioni per promuovere attività culturali che sensibilizzino le comunità alla conoscenza storica e stimolino pratiche di cittadinanza attiva, dall'altra sconta il crescente allontanamento dalla partecipazione politica proprio di quelle stesse comunità. In questo contesto di riferimento è maturata la necessità di confrontarsi in modo diretto e antiretorico proprio con le generazioni di millennials, la giovane cittadinanza, sui processi e sui meccanismi alla base delle scelte che anche nel prossimo futuro possono rappresentare la memoria collettiva. Il progetto ha il carattere sperimentale tipico della ricerca sul campo; si propone, cioè, l'obiettivo di osservare e rendere visibili i processi soggettivi e collettivi che sottostanno all'individuazione dei contenuti ritenuti rilevanti per la costruzione del discorso memoriale e di confrontare la raccolta di tali osservazioni con gli esiti di alcune ricerche condotte su esperienze già realizzate. Le scelte metodologiche utilizzate in questa rilevazione sono centrate sulla diversificazione degli strumenti che permette di cogliere differenti specificità: il teatro come linguaggio funzionale all'attivazione e alla rappresentazione di alcuni dei meccanismi memoriali; i focus groups - condotti da un operatore sulla base di una griglia predefinita - come pratica dialogica per la riflessione sul presente; i sondaggi sul rapporto fra passato e storia; l'indagine sociologica operata dai gruppi durante i viaggi della memoria; la lettura semiotica dei prodotti video realizzati dai ragazzi partecipanti a un progetto. Obiettivo del seminario è quello di Verificare l'impatto e l'efficacia delle pratiche memoriali messe in campo nelle occasioni celebrative del calendario civile. Osservare e rendere visibili i processi soggettivi e collettivi che sottostanno all'individuazione dei contenuti ritenuti rilevanti per la costruzione del discorso memoriale nelle giovani generazioni.

Programma

ore 8 -12.30

Laboratorio per studenti delle classi IV e V delle scuole secondarie di II grado di Modena

Riservato alle 4 classi che hanno già aderito al progetto

ore 8.00

Accoglienza degli studenti

ore 8.15

Saluti di Gianpietro Cavazza - Assessore alla Cultura, Scuola, Rapporti Università e coordinatore Comitato comunale permanente per la Memoria e le celebrazioni

ore 8.30 – 9.30

Ricordare con i piedi -ERT Fondazione Teatro, Lezione spettacolo su memoria e linguaggio teatrale

ore 10.00 - 12.30

NGT (Nominal Group Technique) - Focus group intorno a parole chiave

ore 15 -18.30

Seminario rivolto agli Insegnanti

Introduce

Lorenzo Bertucelli, Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali; Direttore Master Public history Unimore

Intervengono

Simona Melli, Comitato per la Memoria e le celebrazioni

Breve analisi dei focus group della mattinata

Lorenzo Montesi, Master in Public history 2017

Passato, storia e memoria nella percezione di un giovane pubblico: questionario rivolto agli studenti delle classi IV e V superiori

Elena Bissaca, dottore di ricerca Università di Torino, Social and Politicalchange

Verso casa. Un'analisi qualitativa dei ritorni dai viaggi della memoria

Vittorio Iervese, Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali , UNIMORE

Una lettura dei video realizzati dagli studenti partecipanti al progetto Un Treno per Auschwitz (2005-2016) della Fondazione ex Campo Fossoli

Marcello Ravveduto, Public and Digital history, Università degli studi di Salerno

Autopercezione della conoscenza storica: la Google generation di fronte alla storia

Le risposte degli studenti del corso di Public History all'Università di Salerno

Luigi Cajani, Università di Roma 1, La Sapienza

Didattica della storia e public history: la ricerca Youth & History

Presiede

Antonio Brusa, Didattica della storia, Università degli studi di Bari

Destinatari: docenti di scuola secondaria di 2° grado , operatori culturali per un massimo di 40 partecipanti

Priorità tematica del Piano di formazione dei docenti 2016/2019 del MIUR: **Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base**

Processi di Memoria. Per una declinazione didattica delle riflessioni ed esperienze sulle pratiche memoriali emerse nel corso del seminario

► **martedì 12 dicembre 2017**

ore 15.00 - 18.00

Memo, viale Barozzi 172 Modena

Come costruire una progettazione didattica e culturale che intersechi i punti di vista delle giovani generazioni? Come progettare iniziative ed eventi sulla storia e sulle memorie a partire dalle rappresentazioni degli studenti? Gli esiti dei lavori della giornata seminariale del 24 novembre e l'analisi di quanto emerso dai focus group con gli studenti delle classi V partecipanti al laboratorio del mattino, saranno al centro di una riflessione metodologica condotta dagli esperti di didattica della storia Antonio Brusa e Luigi Cajani.

Destinatari: docenti di scuola secondaria di 2° grado, operatori culturali

N.B. E' possibile iscriversi anche ad uno solo dei seminari. Iscrizioni su mymemo

Hanno collaborato al progetto

Centro Documentazione Donna

Centro Culturale Francesco Luigi Ferrari

Ert - Emilia Romagna Teatro Fondazione

Fondazione ex Campo Fossoli

Fondazione Villa Emma

Istituto Storico di Modena

UNIMORE - Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali, Master Public history

Fondazione Collegio San Carlo

Priorità tematica del Piano di formazione dei docenti 2016/2019 del MIUR: **Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base**

Scienza è misura. Pratica educativa della metrologia e didattica sperimentale della scienza

L'unità formativa SCIENZA È MISURA si propone di supportare gli insegnanti della scuola primaria nell'insegnamento delle scienze e di affiancarli nella realizzazione di attività di tipo laboratoriale da proporre fin dalle prime classi.

Le ricadute positive attese sono varie; in particolare l'intervento mira a promuovere:

- innovazione metodologica (diffondendo la pratica sperimentale delle scienze anche attraverso l'utilizzo di oggetti di uso comune);
- utilizzo delle nuove tecnologie (favorendo l'uso di strumenti di misura "professionali" e l'utilizzo creativo di tablet e smartphone per effettuare misure e per documentare percorsi di senso);
- creare una comunità di docenti ed esperti che scambiano esperienze e buone prassi legate all'insegnamento delle scienze.

Che la scienza sviluppi nei bambini e nei ragazzi lo spirito critico, la capacità di osservazione e quella di fare collegamenti di tipo logico è dato per scontato. Ma per fare "scienza" osservare la natura e interrogarsi sui fenomeni che ci circondano non basta: serve un metodo rigoroso.

L'esperimento e la misura siano elementi imprescindibili nella proposta di contenuti scientifici nella scuola. In particolare senza misura non c'è scienza, quindi imparare a misurare è un primo passo verso la comprensione del mondo che ci circonda.

La struttura di un'unità formativa per l'insegnamento delle scienze deve caratterizzarsi per un coinvolgimento diretto ed operativo dei docenti.

La formazione comprende:

- incontri di introduzione a scienza e metrologia con discussioni su case studies;
- incontri per la programmazione degli interventi in aula;
- idee, risorse e suggerimenti per la documentazione del lavoro in aula;
- momenti di supporto alle attività da svolgere in aula;
- un incontro finale di confronto, verifica e condivisione dell'esperienza.

Questa proposta nasce dall'innesto tra "IMPARIAMO A MISURARE" e "GIOVANI SCIENZIATI", due esperienze didattiche particolarmente significative che hanno visto la collaborazione tra mondo della Scuola, Memo e Museo della Bilancia.

La ricca documentazione del progetto GIOVANI SCIENZIATI racconta con cura i laboratori scientifici proposti in classe: storia della scienza, dinamica dei fluidi, metrologia, energia e luce, clima e meteo. I materiali utilizzati per gli interventi in aula (strumenti di misura, schede, materiali di uso comune, libri per l'infanzia e per ragazzi) si prestano ad essere gli elementi dai quali partire per ragionare assieme sull'insegnamento delle scienze e per arrivare alla progettazione di interventi da svolgere in classe.

Calendario degli incontri

- giovedì 26 ottobre 2017 dalle 17 alle 19
- giovedì 2, 9, 16 novembre 2017 dalle 17 alle 19
- sabato 2 dicembre 2017 dalle 9.30 alle 12.30 visita al Museo della Bilancia di Campogalliano

Sede: Memo, Viale Barozzi 172 Modena e visita al Museo di Campogalliano

Relatori: Lia Apparuti, curatrice del Museo
Lisa Barilli, referente didattica del Museo
Luca Malagoli, docente ed esperto scientifico del Museo
Maurizio Salvarani, direttore del Museo

Destinatari: insegnanti di scuola primaria

Durata: 4 incontri di 2 ore ciascuno e 1 incontro di 3 ore per un totale di 11 ore

Numero di adesioni: il corso si svolgerà con una partecipazione minima di 10 insegnanti e un massimo di 20.

Costo 10 €

Il pagamento dovrà essere effettuato presso la sede di Memo (Viale Barozzi, 172 Modena) in contanti o bancomat. All'atto del pagamento verrà rilasciata apposita ricevuta.

Oppure può essere effettuato tramite la Carta del Docente; in questo caso è necessario presentare il buono o inviarlo via mail a memo@comune.modena.it specificando il titolo del corso. Sarà comunque possibile iscriversi e frequentare il corso in attesa di regolarizzare il pagamento.

Si segnalano gli itinerari:

- n. 94 "Caccia al tesoro tra le bilance"
 - n. 95 "Costruiamo le piramidi e pesiamo l'anima"
 - n. 96 "La storia della bilancia"
 - n. 99 "Tablet, pc e cultura digitale"
- ([http:// mymemo.comune.modena.it/itinerari](http://mymemo.comune.modena.it/itinerari))

Priorità tematica del Piano di formazione dei docenti 2016/2019 del MIUR: **Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base**